




**DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE  
DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE  
ED EDUCATIVE**

**ESAME DI STATO A.S. 2022/2023**

**Classe V sez. G**

**SERVIZI ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ  
ALBERGHIERA**

**ARTICOLAZIONE SALA E VENDITA**

|   |   |   |
|---|---|---|
|  <b>Alberghiero<br/>Costaggini<br/>Rieti</b> | <b>ISTITUTO PROFESSIONALE DI<br/>STATO SERVIZI PER<br/>L'ENOGASTRONOMIA<br/>E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA<br/>"RANIERI ANTONELLI<br/>COSTAGGINI"<br/>RIETI</b> | Data<br>15/05/23  |
|   |   | <b>DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE<br/>DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ED EDUCATIVE</b> |

## ESAME DI STATO A.S. 2022/2023

### SOMMARIO

- Composizione del Consiglio di Classe pag.3
- Commissari e Materie assegnate pag.3
- Sintetica descrizione della scuola pag.4
- Presentazione della classe pag.6
- Partecipazione delle famiglie pag.7
- Attività di recupero/approfondimento effettuate in corso d'anno pag.7
- Metodologie di lavoro pag.8
- Verifica e valutazione dei risultati didattici pag.8
- Obiettivi generali educativi e formativi pag.8
- Stabilità dei docenti pag.9
- Percorsi Interdisciplinari e UDA pag.9
- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento pag.9
- Numero e tipologia delle prove di verifica oggetto della simulazione pag.10
- Attività extra, intercurricolari e progettuali pag.10

### ALLEGATI

Allegato A–Prove simulate

Allegato B– Griglie prove simulate

Allegato C–Relazione e programma svolto da ogni singolo docente

Allegato D – UDA di Educazione Civica

## ESAME DI STATO A.S. 2022/2023

**Coordinatore di classe:** Prof.ssa Anna Franca Marini

### Composizione del Consiglio di classe

| Docente                        | Materia                                | Firma |
|--------------------------------|--|-------|
| Prof.ssa Vallocchia Claudia    | Lingua e Letteratura Italiana e Storia |       |
| Prof.ssa De Simone Margherita  | Lingua Inglese                         |       |
| Prof.ssa Marini Anna Franca    | Seconda Lingua - Spagnolo              |       |
| Prof.ssa Cimmino Maria Rosaria | Diritto e Tecniche Amministrative      |       |
| Prof.ssa Ridolfo Giovanna      | Scienza e Cultura dell'Alimentazione   |       |
| Prof. Troiani Claudio          | Matematica                             |       |
| Prof.ssa Nobili Federica       | Lab. Enogastronomia Sala e Vendita     |       |
| Prof. De Remigis Carlo         | Scienze Motorie                        |       |
| Prof.ssa Mazzeo Anna Lisa      | Religione Cattolica                    |       |
| Prof. Renzi Marco              | Materia alternativa                    |       |
|                                |  |       |

|                             |                                   |
|-----------------------------|-----------------------------------|
| <b>Dirigente scolastico</b> | <b>Prof.ssa Alessandra Onofri</b> |
|                             |                                   |

### Composizione commissione Esame di Stato

| Commissario Interno         | Materia                              |
|-----------------------------|--------------------------------------|
| Prof.ssa Marini Anna Franca | Seconda Lingua Spagnola              |
| Prof.ssa Nobili Federica    | Lab. Enogastronomia Sala e Vendita   |
| Prof.ssa Ridolfo Giovanna   | Scienza e Cultura dell'Alimentazione |

| <i>Materie assegnate ai Commissari esterni</i> |
|--|
| Lingua Italiana                                |
| Lingua Inglese                                 |
| Matematica                                     |



## **1. SINTETICA DESCRIZIONE DELLA SCUOLA**

L'Istituto Professionale Statale per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera (IPSSEOA "R.A. Costaggini") di Rieti, presenta un profilo specifico consolidato nel tempo. La sua istituzione risale al 1962: una storia di sessant'anni, che ha assistito ad una vera e propria rivoluzione. La scuola è passata da una dimensione curricolare fondamentalmente addestrativa, ad una struttura formativa di punta nell'ambito operativo-professionale e tecnico dei settori alberghieri e ristorativi. Oggi è in grado di offrire percorsi formativi molto mirati e spendibili sul mercato del lavoro, anche in settori meno tradizionali e con competenze "di frontiera" (gestione di sistemi informatici e telematici "globali", applicati al mondo degli alberghi e delle comunicazioni). Molte esperienze internazionali (Inghilterra, Spagna, Francia, Germania, Finlandia, Emirati Arabi, Stati Uniti ecc.), hanno contribuito ad ampliare l'offerta formativa della scuola, le sue capacità organizzative e gestionali, nonché gli stili dell'insegnamento e della comunicazione. Dalle prime esperienze degli anni '60 all'attuale ordinamento, il nostro Istituto Alberghiero si è radicato in modo consistente nella provincia di Rieti e in un ampio territorio limitrofo. Considerata la particolare vocazione turistica dell'area sulla quale insiste e delle sue caratteristiche geoeconomiche, all'IPSSEOA di Rieti è riconosciuto il ruolo di elemento attivo nella formazione di risorse umane, per la diffusione di innovazioni nel settore dei servizi in cui opera e per la promozione e lo sviluppo del territorio circostante.

Nell'anno scolastico in corso sono iscritti 541 alunni, provenienti da un bacino di utenza che supera i limiti provinciali, ricevendo allievi che provengono, in larga parte, da Roma e dai Comuni della cintura metropolitana, nonché (in minor misura) dalle province di Viterbo, l'Aquila e Terni. Il convitto annesso all'Istituto, maschile e femminile, offre un servizio residenziale settimanale agli allievi e soprattutto un valido supporto educativo, con positiva ricaduta sulla crescita personale e sociale, oltre che sul profitto scolastico degli alunni ospiti. In tal modo la scuola facilita l'esercizio primario del diritto allo studio ed esplica un importante ruolo di socializzazione e di promozione della persona, anche utilizzando spazi extrascolastici e extracurricolari.

### **1.1 LE STRUTTURE SCOLASTICHE CONVITTUALI E DI SERVIZIO**

La scuola ha la propria sede centrale nelle immediate vicinanze del Campo di Atletica "Raul Guidobaldi" di Rieti, in Via dei Salici n°62, ed occupa un edificio scolastico quasi completamente rinnovato. Presso la sede centrale si trovano l'Ufficio di Presidenza e le Segreterie insieme alle aule didattiche, all'aula magna e alla palestra. L'Istituto si avvale inoltre di una sede staccata situata in via Salaria, nel quartiere Borgo, in prossimità della sede del convitto. Il convitto annesso è attivo dal 1971 e nella sua storia ha ospitato e formato allievi che oggi sono professionisti riconosciuti nei vari ambiti di competenza. L'istituzione convittuale, che ospita gli alunni non residenti, è sita in via Salaria, poco distante dal centro cittadino. Presso il convitto funzionano un servizio di mensa, il servizio di magazzino, di guardaroba e di infermeria. Ad esso si accede con domanda di iscrizione, secondo il regolamento interno, che si uniforma alle norme regionali in materia di diritto allo studio.

### **1.2 STRUMENTAZIONE, AULE SPECIALI E LABORATORI**

L'istituzione scolastica nelle sue due sedi è dotata complessivamente di 50 aule, 1 laboratorio di alta formazione culinaria, 4 laboratori di cucina e 2 laboratori di pasticceria, 4 laboratori di sala e 4 laboratori bar, 5 laboratori informatizzati multimediali collegati alla rete Internet e dotati di Lavagna Interattiva Multimediale (2Interwrite e 2 SmartBoard Notebook), 2 front office di Accoglienza Turistica. Sono inoltre in dotazione 89 PC e tablet, 15 LIM e Smart TV presenti nei laboratori, 118



PC e tablet, 28 LIM e Smart TV in dotazione nelle aule. I laboratori sono situati presso la succursale di Via Salaria e in Via dei Salici, presso la sede centrale. La palestra è situata presso la sede centrale ma il numero elevato di classi richiede anche l'uso del vicinissimo Palazzetto dello Sport di Viale della Gioventù. Sono inoltre in allestimento un laboratorio per le STEM ed un laboratorio adibito ad agenzia di viaggio. Due scuolabus IPSSEOA collegano le diverse sedi scolastiche e i laboratori. In ogni caso, le dimensioni a misura d'uomo della città di Rieti favoriscono gli spostamenti tra i vari plessi e ne fanno una città-laboratorio rispetto ad alcune manifestazioni, attività didattiche e formative (teatrali, musicali, storico-urbanistico-monumentali, ambientali, civico-istituzionali).

### **1.3 RELAZIONE TRA SCUOLA E TERRITORIO**

L'Istituto Costaggini insiste su un territorio a vocazione agrituristica. La popolazione scolastica proviene per la maggior parte da province limitrofe, scarsamente collegate soprattutto da un punto di vista sociale con la comunità reatina. Sussistono quindi difficoltà di comunicazione e di interazioni anche in termini professionali tra comunità e scuola che l'Istituto tenta di superare attraverso canali di interazione con gli Enti locali e le Associazioni.

### **1.4 COLLABORAZIONE TRA SCUOLA E TERRITORIO**

Nella consapevolezza dell'importanza dell'interazione scuola, lavoro e territorio l'offerta formativa dell'Istituto si prefigge di rendere gli alunni sempre partecipi alle innovazioni che si avviciano nel mercato locale e globale. La relazione con il territorio si esplicita attraverso numerose visite tecniche presso moderne e aggiornate strutture ricettive, la collaborazione a progetti e manifestazioni esterne, in partenariato con gli Enti Locali, (Provincia e Comune), le Associazioni di settore (tra cui Camera di Commercio, Ascom, Cesv, Associazione italiana Cuochi, Associazione italiana Sommelier).

### **1.5 PROFILO DELL'INDIRIZZO**

#### **1.5.1 Articolazione dell'indirizzo dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera**

Si tratta di un corso quinquennale strutturato in un biennio unitario ed un triennio finalizzato ad approfondire la formazione dello studente al termine del quale, dopo il superamento dell'esame di Stato, si consegue il diploma che è titolo idoneo all'inserimento nel mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi sia in ambito post-secondario, in particolare nella formazione tecnica superiore, che presso qualunque facoltà universitaria.

Il primo biennio è comune per tutte le articolazioni. Le ore settimanali sono 32 per tutti i cinque anni e si suddividono nell'area generale e nell'area di indirizzo professionalizzante.

#### **1.5.2. Profilo professionale al termine del quinquennio**

Il "Tecnico dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera", al termine del percorso quinquennale, ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

È in grado di:

- utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;

- organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane;
- applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio;
- comunicare in almeno due lingue straniere;
- reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;
- attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici, curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

**Nell'articolazione dei servizi di sala e vendita**, il diplomato è in grado di:

- svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici;
- interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici,

## 2.PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si compone di otto studenti ,tre ragazze e cinque ragazzi di cui un nuovo compagno giunto in questo anno scolastico che risulta in possesso di una certificazione DSA per il quale, secondo la normativa vigente, è stato predisposto regolare PDP ,condiviso con la famiglia e ritenuto strumento di riferimento sia ai fini didattici che valutativi. Ben accolto dal gruppo classe ,si è immediatamente inserito nel buon processo di socializzazione che la classe ha maturato e consolidato al suo interno nel tempo, raggiungendo una buona disponibilità al dialogo educativo costruito sulla base di un clima sereno di rispetto verso l'intero corpo docente.

Diversificate le realtà territoriali di provenienza degli allievi : quasi tutti soggetti ai disagi del pendolarismo in quanto provenienti dalla provincia di Rieti e da zone periferiche di Roma; soltanto due risiedono stabilmente nella struttura convittuale di pertinenza del nostro Istituto. L'ambiente socio-economico e culturale di origine risulta eterogeneo e non del tutto sensibile agli stimoli culturali; positivo è ,al contrario, l'interesse per l'ambito tecnico professionale considerando che alcuni di essi sono già inseriti in attività lavorative sia durante che nel fine settimana cercando di conciliare studio e lavoro.

Determinanti a tal fine le esperienze della formazione professionale effettuate, durante i periodi di PCTO, da coloro che hanno avuto modo di mettersi in evidenza per le loro abilità presso le aziende selezionate, assicurandosi un ruolo futuro nella struttura ospitante. Assidua è risultata inoltre la partecipazione agli eventi pubblici organizzati dall'Istituto dove hanno potuto esercitare le proprie competenze operative ed evidenziare la predisposizione alle attività pratiche e laboratoriali..

Sin dal terzo anno di indirizzo il gruppo classe si presentava eterogeneo sia per la provenienza da classi diverse, sia per il livello di conoscenze/competenze e atteggiamento verso l'apprendimento scolastico. La progressiva e severa selezione operata nel corso del triennio ha portato alla configurazione dell'attuale fisionomia del gruppo di studenti che ha beneficiato della continuità didattica del corpo insegnante ad eccezione delle attuali docenti di Lingua Inglese e Religione Cattolica sopraggiunte solo in solo in questo anno scolastico.

Tale stabilità ha consentito ai docenti di operare congiuntamente al fine di promuovere progressivamente un interesse crescente e una più sistematica partecipazione al dialogo educativo per

rafforzare la motivazione allo studio, affinare un metodo di studio e rielaborazione, nonché l'acquisizione di un maggiore senso di responsabilità rispetto agli impegni scolastici. Fondamentale inoltre, l'attenzione posta, dall'intero corpo docente, alla sfera emotiva dei ragazzi tutti, vista la realtà emergenziale vissuta a livello scolastico e personale. Severe infatti sono state le criticità nel loro itinerario di apprendimento che hanno determinato comprensibili momenti di smarrimento.

Sul piano strettamente didattico, pur palesandosi rari approfondimenti individuali adeguati e specificità di interessi, la quasi totalità degli studenti ha evidenziato atteggiamenti a volte poco costruttivi verso gli apprendimenti a causa di un impegno non sempre adeguato ed un metodo di studio poco sistematico in grado di trasformare le conoscenze disciplinari acquisite in competenze strutturali e spendibili.

Durante il triennio hanno evidenziato un atteggiamento maggiormente propositivo verso le discipline di indirizzo rispetto alle altre, specie quelle riguardanti l'ambito linguistico letterario dove, per alcuni, si evidenzia una diffusa difficoltà nell'operare collegamenti interdisciplinari a causa di un approccio allo studio ancora mnemonico.

Nelle lingue straniere, nello specifico, diffuse sono le difficoltà nel declinare le conoscenze degli aspetti sociolinguistici e paralinguistici in abilità produttive che riguardano l'utilizzo del linguaggio specifico e delle strutture linguistiche.

Gli obiettivi formativi e cognitivi sono stati conseguiti su tre fasce di livello di profitto.

La prima fascia, quantificabile in due unità, comprende coloro che hanno raggiunto una certa autonomia nell'attività didattica. Abbastanza assidui ed interessati palesano discrete capacità riflessive, argomentative e logiche e apertura al dialogo educativo. Il livello di preparazione acquisito è globalmente discreto così come le abilità e le competenze.

La seconda fascia, maggiormente rappresentativa, comprende alunni che hanno dimostrato interesse e partecipazione discontinui e il loro impegno non è sempre stato adeguato alle loro potenzialità conseguendo comunque, mediamente, una preparazione complessiva di sufficienza. Attraverso uno studio, a volte mnemonico e meccanico, approccia le conoscenze mostrando incertezze nella produzione orale e scritta con particolare riferimento all'ambito logico-matematico e linguistico letterario.

La terza fascia comprende un ultimo ed esiguo gruppo alcuni che presenta carenze strutturali ed un impegno non sistematico. Non sempre adeguate risultano le capacità espositive nella produzione orale evidenziando, a volte, difficoltà di rielaborazione. Il livello di preparazione conseguito non sempre è sufficiente.

### **3. PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE**

Nel corso del triennio si è riscontrato una scarsa partecipazione delle famiglie di alcuni degli studenti. Per altri, al contrario, si è stabilito un rapporto di continuità anche al di là degli impegni ufficiali programmati.

### **4. ATTIVITA' DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO EFFETTUATE IN CORSO D'ANNO**

Le attività di recupero sono state svolte sulla base delle disposizioni vigenti e su quanto deliberato dal Collegio dei Docenti. Dopo la rilevazione delle valutazioni di fine periodo (relative al I trimestre) sono stati attivati corsi di recupero pomeridiani per le discipline di Italiano (12h) e Diritto e Tecnica Amministrativa (12 h) e corsi di recupero in itinere (flessibilità d'orario del 20%), in orario curricolare, per tutte le discipline nelle quali gli alunni hanno riportato insufficienze.



## 5. METODOLOGIE DI LAVORO

Sono state utilizzate le seguenti metodologie di lavoro: lezione frontale, discussione guidata, problem solving, lezione partecipata, lezione rovesciata, ricerche sul web, coinvolgendo il gruppo a distanza tramite condivisione sincrona del materiale e della lezione. Durante i periodi di DDI, laddove necessario per i casi insorti di Covid 19, le modalità per la realizzazione della didattica digitale integrata sono state documentate attraverso il registro elettronico, secondo le linee indicate dal Dirigente Scolastico e nel rispetto della tutela della *privacy*.

- Condivisione su piattaforma di materiali didattici, anche di tipo multimediale, di fogli di lavoro per la realizzazione condivisa di compiti o sintesi; restituzione di lavori svolti dagli studenti, valutazione con punteggio dei compiti corretti, condivisione della correzione al gruppo classe;
- Comunicazioni telematiche al singolo studente o al gruppo classe via mail e/o chat;
- Realizzazione di videolezioni sincrone;
- Attività di tutoring a distanza;
- Flipped classroom, didattica breve, apprendimento cooperativo per creare un ambiente di lavoro in cui gli studenti utilizzano, condividono e modificano materiali selezionati

## 6. VERIFICA E VALUTAZIONE DEI RISULTATI DIDATTICI

Considerando le indicazioni ministeriali, ciascun docente, in relazione ai propri obiettivi didattici e con riferimento ai criteri e alle griglie approvate dal Collegio Docenti e inseriti nel PTOF, ha effettuato le verifiche scegliendo tra le seguenti tipologie:

- prove oggettive strutturate;
- prove oggettive semistrutturate;
- prove scritte;
- prove scritte guidate: analisi del testo, saggio breve, tema;
- trattazione sintetica d'argomento;
- quesiti a risposta multipla e singola.
- per gli alunni con DSA e BES si è fatto riferimento ai criteri stabiliti nei Piani Didattici Personalizzati (PDP);

## 7. OBIETTIVI GENERALI EDUCATIVI E FORMATIVI

Al termine del percorso scolastico, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi adottati dal Collegio Docenti e presenti nel PTOF :

Obiettivi cognitivi comportamentali:

- partecipazione attiva e consapevole al dialogo educativo;
- sviluppo di una coscienza sociale volta al riconoscimento e al rispetto delle diverse culture;
- potenziamento dell'autonomia in ambito scolastico e professionale;
- potenziamento dello spirito di collaborazione.

Obiettivi cognitivi:

- consolidare l'uso di codici specifici in contesti diversi;
- saper operare collegamenti interdisciplinari;
- sviluppare capacità metodologiche e critiche;
- individuare connessioni tra causa ed effetto.

Per gli obiettivi specifici delle singole discipline, si fa riferimento alle relazioni di ogni docente (allegato C)

## 8. STABILITA' DEI DOCENTI

Il corpo docente ha mantenuto la continuità didattica per l'intero triennio ad eccezione delle discipline della Lingua Inglese e della Religione Cattolica che hanno incontrato la classe solo in questo ultimo anno scolastico.

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella

### 9. PERCORSI INTERDISCIPLINARI / UDA

| Titolo del percorso | Discipline coinvolte   |
|---------------------|--|
| LA SOSTENIBILITA'   | Lingua Inglese-Lingua Spagnola-Sc.e Cult.della Alimentazione             |
| CIBO E SALUTE       | Matematica- Lingua Inglese-Lingua Spagnola-Sc.e Cult.della Alimentazione |

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento riassunti nella seguente tabella

### 10. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

| ALUNNI                | ESITO   | AZIENDA   |
|-----------------------|---|---|
| BATTISTI FRANCESCO    | NON HA SVOLTO LO STAGE                          |   |
| CROCIANI GIANMARCO    | HA SVOLTO LO STAGE CON REGOLARITA'              | RISTORANTE "IL SAN LORENZO-ROMA                     |
| FERRARELLI NICOLE     | HA SVOLTO LO STAGE CON REGOLARITA'              | GLUCKDAME-NEROLA                                    |
| FILIPPI MATTEO        | HA SVOLTO LO STAGE CON REGOLARITA'(A/S 2020/21) | VILLAGGIO L'OLIVARA-TROPEA (VIBO VALENTIA)          |
| MOSTARDA MARCO        | NON HA SVOLTO LO STAGE                          |   |
| PIANELLI MICHELANGELO | HA SVOLTO LO STAGE CON REGOLARITA'              | HOTEL CRISTALLO-RISTORANTWE "IL TORCHIO-TIVOLI (RM) |
| SFRAMELI CLAUDIA      | HA SVOLTO LO STAGE CON REGOLARITA'              | RISTORANTE BARRA MONTEROTONDO (RM)                  |
| SICILIANO ROSEMARY    | HA SVOLTO LO STAGE CON REGOLARITA'              | RISTORANTE ZUMA-PALAZZO FENDI (RM)                  |

## 11. NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA OGGETTO DI SIMULAZIONE

Secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di Esami di Stato, il C.d.c. ha svolto una simulazione per ciascuna prova scritta.

### **Prova simulata della prima prova**

Disciplina coinvolta: Italiano

Tempo concesso: 6 ore

Tipo di prova: vedi allegato A

### **Prova simulata della seconda prova**

Disciplina coinvolta: Scienza e cultura dell'alimentazione

Tempo concesso: 6 ore

Tipo di prova: vedi allegato A

Per la correzione delle prove simulate sono state predisposte delle griglie di correzione che si allegano al documento (allegato B)

## 12. ATTIVITA' EXTRA, INTER CURRICULARI E PROGETTUALI

- **PROGETTO ORIENTAMENTO IN USCITA**- l'Istituto ha organizzato l'evento in presenza "Costaggini orienta al futuro" destinato agli alunni delle classi in uscita per prospettare loro le offerte formative degli Atenei e le iniziative pro-futuro in campo di formazione attraverso le vetrine e i desk dei soggetti che lavorano nei percorsi post diploma.
- **PROGETTO C.I.C.-GIORNATE DI FORMAZIONE ALL'EDUCAZIONE STRADALE**
- **USCITA DIDATTICA A LATINA-VISITA AL MUSEO "PIANA DELLE ORME"** un parco-museo in provincia di Latina contenente circa 50000 reperti distribuiti in molti padiglioni secondo molteplici temi contestualizzati con il territorio che vanno dallo Sbarco di Anzio durante la Seconda guerra mondiale alla bonifica dell'Agro Pontino .
- **PROGETTO LETTURA "INCONTRO CON L'AUTORE"** -La Dott.ssa Teresa Manes, autrice del libro "Andrea oltre i pantaloni rosa", incontra gli studenti .
- **INCONTRO FORMATIVO SUL TEMA DEL BULLISMO e del CYBERBULLISMO A CURA DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO DI RIETI**
- **VIAGGIO DI ISTRUZIONE: GRECIA CLASSICA**

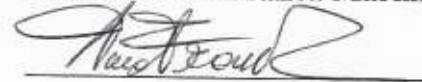


- **INCONTRO CON LA DELEGAZIONE COLOMBIANA PRESENTE NELLA NOSTRA CITTA': UN DIBATTITO SUGLI USI, COSTUMI, E CULTURA ENOGASTRONOMICA DEL PAESE DI ORIGINE DEI NOSTRI STUDENTI OSPITI DELLA CITTA'.**
- **INCONTRI DI APPROFONDIMENTO CON VOLONTARI DELL'ASS. "EMERGENCY".** Nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica, incontro formativo sulle tematiche relative alla promozione di una cultura della Pace, della Solidarietà e del rispetto dei Diritti Umani.
- **VISITA TECNICA PRESSO L'ACCADEMIA DI ALTA FORMAZIONE DI SALA, "INTRECCI" di Castiglione in Teverina con annessa visita alla CANTINA "FAMIGLIA COTARELLA , località Montecchio (TR)**
- **VISITA TECNICA ALLA AZIENDA VITIVINICOLA "ARNALDO CAPRAI"**  
Località Torre, Montefalco (PG) La Cantina Arnaldo Caprai nasce nel 1971 con l'intento di recuperare e valorizzare l'antichissimo vitigno autoctono Sagrantino che cresce esclusivamente nel territorio di Montefalco da più di quattrocento anni. In quarant'anni di intenso lavoro all'azienda Caprai hanno fortemente creduto nella ricchezza e nella tradizione appartenenti al nostro territorio e le hanno recuperate in chiave moderna, adottando le più innovative tecniche di ricerca e coltivazione in campo sia enologico che agronomico. La Arnaldo Caprai, oggi leader nella produzione di Sagrantino di Montefalco, raggiunge un'estensione di 150 ettari, ha sede tra le verdi colline che precedono Montefalco, al crocevia per Bevagna, a creare un connubio tra coltura della vite e cultura tradizionale del territorio umbro.

**Il Dirigente Scolastico**  
**Prof.ssa Alessandra Onofri**



**Il Coordinatore di Classe**  
**Prof.ssa Anna Franca Marini**





## Allegato A

# PROVE SIMULATE

## SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

### MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

#### ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

##### *TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO*

##### ITALIANO PROPOSTA A1

**Giovanni Pascoli**

##### **Il ponte (da *Myrica*)**

La glauca luna lista l'orizzonte<sup>1</sup>  
e scopre i campi nella notte occulti<sup>2</sup>  
e il fiume errante. In suono di singulti  
l'onda si rompe al solitario ponte.

,Dove il mar, che lo chiama? e dove il fonte,  
ch'esita mormorando tra i virgulti?

Il fiume va con lucidi sussulti<sup>3</sup>  
al mare ignoto dall'ignoto monte.

Spunta la luna: a lei sorgono intenti<sup>4</sup>  
agli alti cipressi dalla spiaggia triste,  
movendo insieme come un pio sussurro<sup>7</sup>.

Sostano, biancheggiando, le fluenti  
nubi, a lei volte, che salian non viste  
le infinite scalè del tempio azzurro<sup>10</sup>.

- 1. glauca:** grigio-azzurra.
- 2. lista l'orizzonte:** (la luna con il suo chiarore) *riga il cielo*.
- 3. occulti:** nascosti, a causa del buio notturno.
- 4. lo:** il fiume.



5. **lucidi sussulti**: la superficie dell'acqua, scorrendo (**sussulti**) riflette il chiarore della luna. 6. **a lei ... intenti**: *si innalzano tesi verso la luna*.

7. **pio sussurro**: *una preghiera pronunciata sottovoce*.

8. **salian**: *salivano*.

9. **scalèe**: *scale*.

10. **del tempio azzurro**: *della volta del cielo*.

### COMPRESIONE COMPLESSIVA

1. Sintetizza in un breve testo il contenuto della poesia

2. Spiega il significato simbolico degli elementi del paesaggio presenti nella poesia (la luna, la notte, il fiume, l'onda, il ponte, il mare, il monte, il fonte, i cipressi, la spiaggia).

### ANALISI

3. Il poeta ricorre nella poesia alla figura retorica della personificazione. Spiega in quali punti del testo ciò avviene e prova a spiegare l'effetto di questa scelta. Rispondi con precisi riferimenti testuali.

4. La seconda quartina introduce nel testo un elemento di mistero. Attraverso quali scelte espressive? Quale aggettivo e quale figura retorica di posizione contribuiscono a creare questa atmosfera al verso 8?

5. Le parole «occulti» (v. 2), «singulti» (v. 3) e «sussulti» (v. 7) costituiscono delle rime semantiche, perché sono legate tra loro anche per il significato. Spiega perché.

6. L'atmosfera evocata nelle terzine è di tipo religioso: quali parole e immagini contribuiscono in particolare a conferire un significato sacrale al paesaggio?

### APPROFONDIMENTO

7. Il mistero della vita e della morte costituisce il tema fondamentale di questo componimento di Pascoli. In quali altre poesie dello stesso autore è presente questa tematica?

### ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

#### PROPOSTA A2

**Giovanni Verga**, Jeli il pastore, da "*Vita nei campi*" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino'rimasto

orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavorio si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

## COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

1 di colore scuro  
2 narici

## INTERPRETAZIONE

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

## TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO

### ARGOMENTATIVO PROPOSTA B1

**Philippe Daverio**, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo slow food ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al fast trip si aggiunge anche il fast food, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornoletto o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del festina lente latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...] All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

### COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.



2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al fast trip e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina 'festina lente'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

## **PRODUZIONE**

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

## **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Steven Sloman – Philip Fernbach**, *L'illusione della conoscenza*, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

*«Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte. Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari, chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore.*

*Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa.*

*La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...] L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7.*

[...] Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatonni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e disennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori, qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi



esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene. Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

### COMPRESIONE E ANALISI

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo, evidenziandone tesi e snodi argomentativi.

2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta?»

3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari».

### PRODUZIONE

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni.

Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

### PROPOSTA B3

#### L'EREDITA' DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi *"La cultura italiana del Novecento"* (Laterza 1996); in tale introduzione, **Corrado Stajano**, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

"C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie.

Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.

Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post. Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato

in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917. Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche delle unità nazionali.

Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo."

### COMPRESIONE E ANALISI

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»?
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»?
4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

### PRODUZIONE

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo». Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati?

Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

**TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ'**

### PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce



quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **PROPOSTA C2**

**Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali** Tratto da

<https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

| <b>Articoli prima delle modifiche</b>  | <b>Articoli dopo le modifiche</b>  |
|--|--|
| <p><b>Art. 9</b> La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica.</p> <p>Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p>  | <p><b>Art. 9</b> La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica.</p> <p>Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p> <p><b>Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</b></p> |
| <p><b>Art. 41</b></p> <p>L'iniziativa economica privata è libera.</p> <p>Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.</p> <p>La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e</p> | <p><b>Art. 41</b></p> <p>L'iniziativa economica privata è libera.</p> <p>Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno <b>alla salute, all'ambiente,</b> alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.</p> <p>La legge determina i programmi e i controlli</p>  |

|  |   |
|--|---|
| <p>privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.</p> | <p>opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e <b>ambientali.</b></p> |
|--|---|

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

### **L'alimentazione: per uno stile di vita equilibrato ed ecosostenibile**

#### **Documento da "Il cibo dell'uomo" \***

\*Il testo di seguito riportato è tratto da un'opera del prof. Franco Berrino, dal titolo "*Il cibo dell'uomo. La via della salute tra conoscenza e antiche saggezze*".

[...] "I popoli della terra hanno sempre saputo, da quando gli dei hanno loro insegnato a coltivare i campi, che i cereali, con i legumi e occasionalmente altri semi, sono l'alimento dell'uomo. Nelle Americhe ancora oggi i poveri mangiano tortillas e fagioli neri, in Nord Africa semola di grano (il cuscus) e ceci, in Africa nera miglio e arachidi, in Oriente riso e soia, e anche da noi riso e lenticchie o pasta e fagioli. I cereali, purché mangiati nella loro integralità, associati ai legumi e ad una certa quota di semi oleosi e di verdure, e occasionalmente a cibo animale, offrono una perfetta combinazione alimentare, con la giusta quantità di carboidrati, che ci garantiscono una costante disponibilità di energia per la vita quotidiana, di proteine complete di tutti gli aminoacidi indispensabili per il ricambio delle strutture cellulari, di grassi di buona qualità, che assicurano il funzionamento di complessi sistemi biofisici e biochimici che controllano l'equilibrio dell'organismo, di fibre indigeribili che nutrono migliaia di miliardi di microbi che convivono nel nostro intestino contribuendo alla nostra nutrizione e alla nostra salute, di vitamine, di sali minerali e di un'infinità di altri fattori che da un lato sono indispensabili al corretto svolgimento di reazioni chimiche vitali e dall'altro ci proteggono da sostanze tossiche estranee o prodotte dal nostro stesso metabolismo.

Nei paesi occidentali ricchi, soprattutto nel corso dell'ultimo secolo, lo stile alimentare si è progressivamente discostato da questo schema tradizionale dell'alimentazione dell'uomo per privilegiare cibi che un tempo erano mangiati solo eccezionalmente, come molti cibi animali (carni e latticini), o che non erano neanche conosciuti, come lo zucchero, le farine molto raffinate (come si riesce a ottenerle solo con le macchine moderne), gli oli raffinati (estratti chimicamente dai semi o dai frutti oleosi), o che addirittura non esistono in natura (come certi grassi che entrano nella composizione delle margarine, o come certi sostituti sintetici dei grassi che non essendo assimilabili dall'intestino consentirebbero, secondo la pubblicità, di continuare a mangiare schifezze senza paura di ingrassare). Questo modo di mangiare sempre più "ricco" di calorie, di zuccheri, di grassi e di proteine animali, ma in realtà "povero" di alimenti naturalmente completi, ha contribuito grandemente allo sviluppo delle malattie tipiche dei paesi ricchi: l'obesità, la stitichezza, il diabete, l'ipertensione, l'osteoporosi, l'ipertrofia prostatica, l'aterosclerosi, l'infarto del miocardio [...]

Un grande studio epidemiologico iniziato negli anni '50 [...] dimostrò che la dieta mediterranea, basata su cereali, verdure, legumi e, come principale fonte di grassi, olio di oliva, era associata a bassi livelli di colesterolo nel sangue e proteggeva dall'angina pectoris\*\* e dall'infarto. [...] Le principali conoscenze che la scienza medica ha potuto solidamente confermare, in decenni di ricerche cliniche ed epidemiologiche sul ruolo dell'alimentazione nella genesi delle malattie croniche che caratterizzano il mondo moderno, si possono riassumere in poche raccomandazioni preventive: più verdura e frutta, meno zuccheri e cereali raffinati, meno carni, latticini e grassi animali, meno sale e meno alimenti conservati sotto sale. [...]"

(Fonte: *Il cibo dell'uomo* Franco Berrino - *BenessereCorpoMente.it*, in: [www.benesserecorpomente.it/.../Il\\_cibo\\_delluomo\\_dott.FrancoBerrino\\_benesse...](http://www.benesserecorpomente.it/.../Il_cibo_delluomo_dott.FrancoBerrino_benesse...))

N.B: \* *ipertrofia prostatica*: ingrossamento della prostata, ghiandola genitale maschile \*\* *angina pectoris*: caso specifico di affezione coronarica del muscolo cardiaco



**Al candidato si chiede di dar prova delle sue conoscenze e competenze, rispondendo ai quesiti e alle consegne in tutti i punti successivi.**

A) Con riferimento alla comprensione del documento introduttivo, utile a fornire informazioni e stimoli

alla riflessione, il candidato risponda alle seguenti questioni:

- L'Autore richiama l'attenzione del lettore sulla funzione nutrizionale degli "aminoacidi" e delle "fibre indigeribili". Facendo riferimento al testo, il candidato ne riferisca la motivazione.

- Con riferimento alla "dieta mediterranea", che cosa dimostrò lo studio epidemiologico che venne avviato a partire dagli Anni '50?

B) Con riferimento alla padronanza delle conoscenze, analizzi i tratti caratterizzanti le malattie cardiovascolari, individuando la correlazione tra ipertensione ed iperlipidemie e squilibri alimentari,

Indichi le conseguenze a livello patologico di uno "stile alimentare" che nei "paesi occidentali ricchi" si è sempre più allontanato da una dieta sana.

C) Con riferimento alla padronanza delle conoscenze fondamentali e delle competenze tecnico – professionali conseguite, il candidato ipotizzi di dover proporre un menù di tre portate (un primo, un secondo con contorno, un dessert), adeguato ad un soggetto iperteso, che rispetti i criteri di una dieta equilibrata ed il legame con il territorio, precisando perché abbia scelto determinati ingredienti e perché abbia utilizzato un determinato metodo di cottura.



## **Allegato B**

# **GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

| Tipologia A<br>Indicatori   | Livelli   |                                 |                  |                |                  | Punteggio |
|---|---|---------------------------------|------------------|----------------|------------------|-----------|
|   | Grav. Insufficiente<br>1 - 3                          | Insufficiente<br>4 - 5          | Sufficiente<br>6 | Buono<br>7 - 8 | Ottimo<br>9 - 10 |           |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo  |   |                                 |                  |                |                  |           |
| Coesione e coerenza testuale  |   |                                 |                  |                |                  |           |
| Ricchezza e padronanza lessicale  |   |                                 |                  |                |                  |           |
| Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura       |   |                                 |                  |                |                  |           |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali                                |   |                                 |                  |                |                  |           |
| Espressione di giudizi critici e valutazioni personali  |   |                                 |                  |                |                  |           |
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna   |   |                                 |                  |                |                  |           |
| Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici |   |                                 |                  |                |                  |           |
| Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)               |   |                                 |                  |                |                  |           |
| Interpretazione corretta e articolata del testo   |   |                                 |                  |                |                  |           |
| La commissione<br>.....<br>.....  | Il<br>Presidente<br>.....<br>.....<br>Rieti,<br>..... | Punteggio totale in centesimi   |                  |                |                  |           |
|   |   | Valutazione in ventesimi/decimi |                  |                |                  |           |

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

| Tipologia B<br>Indicatori  | Livelli   |                        |  |                    |                     | Punteggio |
|--|---|------------------------|--|--------------------|---------------------|-----------|
|  | Grav. Insufficiente<br>1 - 3  | Insufficiente<br>4 - 5 | Sufficiente<br>6                       | Buono<br>7 - 8     | Ottimo<br>9 - 10    |           |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo   |   |                        |  |                    |                     |           |
| Coesione e coerenza testuale   |   |                        |  |                    |                     |           |
| Ricchezza e padronanza lessicale   |   |                        |  |                    |                     |           |
| Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura  |   |                        |  |                    |                     |           |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali                           |   |                        |  |                    |                     |           |
| Espressione di giudizi critici e valutazioni personali                                       |   |                        |  |                    |                     |           |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti  |   |                        |  |                    |                     |           |
| <b>Punteggio parziale</b>  |   |                        |  |                    |                     |           |
|  | Grav. Insufficiente<br>1 - 5  | Insufficiente<br>6 - 8 | Sufficiente<br>9/10                    | Buono<br>11/<br>13 | Ottimo<br>14/<br>15 |           |
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto                 |   |                        |  |                    |                     |           |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione |   |                        |  |                    |                     |           |
| <b>La commissione</b><br>.....<br>.....<br>.....<br>.....<br>.....                           | <b>Il Presidente</b><br>.....<br>.....<br>.....<br><b>Rieti,</b><br>..... |                        | <b>Punteggio totale in centesimi</b>   |                    |                     |           |
|  |   |                        | <b>Valutazione in ventesimi/decimi</b> |                    |                     |           |





CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

| Tipologia A (Lg. 170/2010)  |  | Livelli                |                                      |  |                     |  | Punteggio |
|---|--|------------------------|--------------------------------------|--|---------------------|--|-----------|
| Indicatori  | Grav. Insufficiente<br>1 - 3   | Insufficiente<br>4 - 5 | Sufficiente<br>6                     | Buono<br>7 - 8                         | Ottimo<br>9 - 10    |  |           |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo  |  |                        |                                      |  |                     |  |           |
| Coesione e coerenza testuale  |  |                        |                                      |  |                     |  |           |
| Ricchezza e padronanza lessicale  |  |                        |                                      |  |                     |  |           |
| Espressione di giudizi critici e valutazioni personali  |  |                        |                                      |  |                     |  |           |
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna   |  |                        |                                      |  |                     |  |           |
| Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici |  |                        |                                      |  |                     |  |           |
| Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)               |  |                        |                                      |  |                     |  |           |
| Interpretazione corretta e articolata del testo   |  |                        |                                      |  |                     |  |           |
|   | Grav. Insufficiente<br>1 - 5   | Insufficiente<br>6 - 8 | Sufficiente<br>9/10                  | Buono<br>11<br>/13                     | Ottimo<br>14<br>/15 |  |           |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali                                |  |                        |                                      |  |                     |  |           |
|   | Grav. Insufficiente<br>1   | Insufficiente<br>2     | Sufficiente<br>3                     | Buono<br>4                             | Ottimo<br>5         |  |           |
| Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura       |  |                        |                                      |  |                     |  |           |
| <b>La commissione</b><br>.....<br>.....<br>.....  | <b>Il Presidente</b><br>.....<br>.....<br><b>Rletti,</b><br>.....<br>..... |                        | <b>Punteggio totale in centesimi</b> |  |                     |  |           |
|   |  |                        |                                      | <b>Valutazione in ventesimi/decimi</b> |                     |  |           |

ESAMI DI STATO 2023 GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

| Tipologia B (Lg. 170/2010)<br>Indicatori   | Livelli   |                        |  |                |                  | Punteggio |
|--|---|------------------------|--|----------------|------------------|-----------|
|  | Grav. Insufficiente<br>1 - 3                              | Insufficiente<br>4 - 5 | Sufficiente<br>6                       | Buono<br>7 - 8 | Ottimo<br>9 - 10 |           |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo   |   |                        |  |                |                  |           |
| Coesione e coerenza testuale   |   |                        |  |                |                  |           |
| Ricchezza e padronanza lessicale   |   |                        |  |                |                  |           |
| Espressione di giudizi critici e valutazioni personali                                       |   |                        |  |                |                  |           |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti  |   |                        |  |                |                  |           |
|  | Grav. Insufficiente<br>1 - 5                              | Insufficiente<br>6 - 8 | Sufficiente<br>9/10                    | Buono<br>11/13 | Ottimo<br>14/15  |           |
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto                 |   |                        |  |                |                  |           |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione |   |                        |  |                |                  |           |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali                           |   |                        |  |                |                  |           |
|  | Grav. Insufficiente<br>1                                  | Insufficiente<br>2     | Sufficiente<br>3                       | Buono<br>4     | Ottimo<br>5      |           |
| Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura  |   |                        |  |                |                  |           |
| <b>La commissione</b><br>.....<br>.....<br>.....   | <b>Il Presidente</b><br>.....<br>.....<br>Rieti,<br>..... |                        | <b>Punteggio totale in centesimi</b>   |                |                  |           |
|  |   |                        | <b>Valutazione in ventesimi/decimi</b> |                |                  |           |

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

| Tipologia C (Lg. 170/2010)<br>Indicatori   |  | Livelli  |                        |                                 |                 |                  | Punteggio |
|--|--|--|------------------------|---------------------------------|-----------------|------------------|-----------|
|  |  | Grav. Insufficiente<br>1 - 3                       | Insufficiente<br>4 - 5 | Sufficiente<br>6                | Buono<br>7 - 8  | Ottimo<br>9 - 10 |           |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo   |  |  |                        |                                 |                 |                  |           |
| Coesione e coerenza testuale   |  |  |                        |                                 |                 |                  |           |
| Ricchezza e padronanza lessicale   |  |  |                        |                                 |                 |                  |           |
| Espressione di giudizi critici e valutazioni personali   |  |  |                        |                                 |                 |                  |           |
| Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione   |  |  |                        |                                 |                 |                  |           |
|  |  | Grav. Insufficiente<br>1 - 5                       | Insufficiente<br>6 - 8 | Sufficiente<br>9/10             | Buono<br>11 /13 | Ottimo<br>14 /15 |           |
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi |  |  |                        |                                 |                 |                  |           |
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali                                       |  |  |                        |                                 |                 |                  |           |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali   |  |  |                        |                                 |                 |                  |           |
|  |  | Grav. Insufficiente<br>1                           | Insufficiente<br>2     | Sufficiente<br>3                | Buono<br>4      | Ottimo<br>5      |           |
| Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura                    |  |  |                        |                                 |                 |                  |           |
| La commissione<br>.....<br>.....<br>.....  |  | Il Presidente<br>.....<br>.....<br>Rieti,<br>..... |                        | Punteggio totale in centesimi   |                 |                  |           |
|  |  |  |                        | Valutazione in ventesimi/decimi |                 |                  |           |



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA: SCIENZA E  
CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE  
Esami di stato a.s.2022/23**

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

| INDICATORE   | LIVELLI   |         | PUNTEGGIO |
|--|---|---------|-----------|
| <p align="center"><b>Comprensione del testo</b><br/><i>Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo</i></p>   | Comprensione completa ed approfondita della traccia proposta  | 3       | ____ / 3  |
|  | Comprensione discretamente adeguata ma non sempre approfondita della traccia proposta   | 2       |           |
|  | Comprensione sufficientemente adeguata della traccia proposta   | 1,5     |           |
|  | Comprensione parziale e superficiale della traccia proposta   | 1       |           |
|  | Comprensione frammentaria e molto lacunosa della traccia proposta   | 0,5     |           |
| <p align="center"><b>Padronanza delle conoscenze</b><br/><i>Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza ed adeguata argomentazione</i></p>  | Svolgimento completo e corretto, argomentato in modo approfondito e con opportuni collegamenti interdisciplinari              | 6       | ____ / 6  |
|  | Svolgimento abbastanza completo e corretto e discretamente argomentato  | 5       |           |
|  | Svolgimento sufficientemente corretto e coerente, contenente gli elementi essenziali dell'argomento                           | 4       |           |
|  | Svolgimento parziale, poco coerente ed argomentato in modo superficiale   | 3 / 2   |           |
|  | Svolgimento incompleto in quasi tutte le parti, incoerente o mancante   | 1 / 0,5 |           |
| <p align="center"><b>Competenze tecnico - professionali</b><br/><i>Padronanza delle competenze tecnico professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali ed operativi</i></p> | Padronanza completa delle problematiche, soluzioni adeguate, articolate e con opportuni collegamenti concettuali ed operativi | 8       | ____ / 8  |
|  | Padronanza discretamente adeguata delle problematiche, soluzioni tecnicamente corrette ma poco elaborate                      | 7 / 6   |           |
|  | Padronanza sufficientemente adeguata delle problematiche, soluzioni corrette ma tecnicamente semplici                         | 5       |           |
|  | Limitata padronanza delle competenze professionali, soluzioni parziali e lacunose   | 4 / 3   |           |
|  | Fragili competenze professionali, soluzioni parziali  | 2       |           |
|  | Competenze professionali scarse, soluzioni gravemente scorrette o mancanti  | 1 / 0,5 |           |



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA – ALUNNI DSA**  
**Esami di stato a.s.2022/23**

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

| INDICATORE  | LIVELLI   |         | PUNTEGGIO |
|---|---|---------|-----------|
| <b>Comprensione del testo</b><br><i>Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo</i>   | Comprensione completa ed approfondita della traccia proposta  | 3       | ____ / 3  |
|   | Comprensione discretamente adeguata ma non sempre approfondita della traccia proposta   | 2       |           |
|   | <b>Comprensione sufficientemente adeguata della traccia proposta</b>  | 1,5     |           |
|   | Comprensione parziale e superficiale della traccia proposta   | 1       |           |
|   | Comprensione frammentaria e molto lacunosa della traccia proposta   | 0,5     |           |
| <b>Padronanza delle conoscenze</b><br><i>Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza ed adeguata argomentazione</i>  | Svolgimento completo e corretto, argomentato in modo approfondito e con opportuni collegamenti interdisciplinari              | 6       | ____ / 6  |
|   | Svolgimento abbastanza completo e corretto e discretamente argomentato  | 5       |           |
|   | <b>Svolgimento sufficientemente corretto e coerente, contenente gli elementi essenziali dell'argomento</b>                    | 4       |           |
|   | Svolgimento parziale, poco coerente ed argomentato in modo superficiale   | 3 / 2   |           |
|   | Svolgimento incompleto in quasi tutte le parti, incoerente o mancante   | 1 / 0,5 |           |
| <b>Competenze tecnico - professionali</b><br><i>Padronanza delle competenze tecnico professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali ed operativi</i> | Padronanza completa delle problematiche, soluzioni adeguate, articolate e con opportuni collegamenti concettuali ed operativi | 8       | ____ / 8  |
|   | Padronanza discretamente adeguata delle problematiche, soluzioni tecnicamente corrette ma poco elaborate                      | 7 / 6   |           |
|   | <b>Padronanza sufficientemente adeguata delle problematiche, soluzioni corrette ma tecnicamente semplici</b>                  | 5       |           |
|   | Limitata padronanza delle competenze professionali, soluzioni parziali e lacunose   | 4 / 3   |           |
|   | Fragili competenze professionali, soluzioni parziali  | 2       |           |
|   | Competenze professionali scarse, soluzioni gravemente scorrette o mancanti  | 1 / 0,5 |           |
| <b>Utilizzo del linguaggio specifico</b><br><i>padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del</i>  | Ottimo livello di padronanza del linguaggio specifico   | 3       |           |
|   | Discreto livello di padronanza del linguaggio specifico   | 2       |           |
|   | <b>Sufficiente livello di padronanza del linguaggio specifico</b>   | 1,5     |           |

|                       |  |         |          |
|-----------------------|--|---------|----------|
| settore professionale | Non sufficiente livello di padronanza del linguaggio specifico | 1 / 0,5 | ____ / 3 |
|-----------------------|--|---------|----------|

PUNTEGGIO \_\_\_\_\_ / 20 (Sufficienza 12/20)

La commissione

Il Presidente

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



## Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori  | Livelli | Descrittori   | Punti       | Punteggio |
|---|---------|---|-------------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo       | I       | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.         | 0,50 - 1    |           |
|   | II      | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1,50 - 2,50 |           |
|   | III     | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.                                     | 3 - 3,50    |           |
|   | IV      | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.                       | 4-4,50      |           |
|   | V       | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.       | 5           |           |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro   | I       | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato                                     | 0,50 - 1    |           |
|   | II      | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato  | 1,50 - 2,50 |           |
|   | III     | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline                        | 3 - 3,50    |           |
|   | IV      | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata                             | 4 - 4,50    |           |
|   | V       | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita                   | 5           |           |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti  | I       | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico                              | 0,50 - 1    |           |
|   | II      | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti                       | 1,50 - 2,50 |           |
|   | III     | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti             | 3 - 3,50    |           |
|   | IV      | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti                  | 4 - 4,50    |           |
|   | V       | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti        | 5           |           |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I       | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato  | 0,50        |           |
|   | II      | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato                                   | 1           |           |
|   | III     | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore                    | 1,50        |           |
|   | IV      | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato                              | 2           |           |
|   | V       | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore              | 2,50        |           |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I       | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato     | 0,50        |           |

|                              |     |  |      |
|------------------------------|-----|--|------|
|                              | II  | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato             | 1    |
|                              | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali                  | 1.50 |
|                              | IV  | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali                    | 2    |
|                              | V   | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2.50 |
| Punteggio totale della prova |     |  |      |



## **Allegato C**

# **RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI SVOLTI**

|   |  |                                     |
|---|--|-------------------------------------|
|  | <b>ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO<br/>PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ<br/>ALBERGHIERA”<br/>“Ranieri Antonelli Costaggini”<br/>Rieti</b> | Data<br>15/05/2023                  |
|   |  | <b>RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE</b> |

**Docente: Prof.ssa Claudia Vallocchia**

**Disciplina: Italiano e Storia**

**Ore complessive di Italiano: 132**

**Ore complessive di Storia: 66**

**Libri di testo: “La scoperta della letteratura” Paolo Di Sacco Ed. Pearson,  
“Storia in corso” Ed. Scolastiche Bruno Mondadori**

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe V G è composta di 8 alunni di cui uno con DSA.

La classe ha mantenuto un comportamento rispettoso nei confronti dei docenti e dei compagni, mentre la partecipazione alle attività educativo-didattiche, per alcuni disallineata, non è stata sempre regolare.

Un gruppo ristretto ha raggiunto una adeguata preparazione per quanto riguarda la strutturazione del metodo di studio, in ordine alle capacità di organizzare il lavoro personale, di acquisire strumenti operativi e di sistemare in modo organico i contenuti trasmessi. Altri, sia pur volenterosi, tendono ad uno studio mnemonico e non sempre produttivo al fine di operare approfondimenti e collegamenti tra i contenuti letterari e storici. Per alcuni alunni permangono incertezze nella preparazione a causa di un impegno superficiale e/o di lacune pregresse.

Per il quasi totale gruppo-classe permangono difficoltà ed incertezze nella rielaborazione scritta, carente di poco approfondimento domestico e di un impegno discontinuo.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Gli obiettivi raggiunti in modo eterogeneo dalla classe per la Lingua e Letteratura italiana sono stati:

- la comprensione di testi letterari e non letterari e la capacità di utilizzarli in modo scritto e orale.
- l'analisi e sintesi di testi;
- scrivere con proprietà grammaticale e lessicale;
- organizzare un testo coerente e coeso;
- elaborare dati, esporre ed argomentare in modo chiaro;
- esprimere giudizi critici e personali

Gli obiettivi raggiunti nello studio della Storia sono stati:



- conoscere gli argomenti storici svolti in modo abbastanza omogeneo;
- avere assimilato i concetti fondamentali ed essere in grado di operare collegamenti anche semplici;
- essere in grado di orientarsi con sufficiente sicurezza all'interno dei luoghi e degli eventi della storia;
- usare un linguaggio abbastanza chiaro e corretto.

### ATTIVITA' DI RECUPERO

Per entrambe le discipline l'attività di recupero e di consolidamento delle conoscenze sono state attuate, in via ordinaria, durante il normale svolgimento delle lezioni, soprattutto nel I trimestre e, in via straordinaria, limitate cioè ai primi mesi del pentamestre, attraverso la revisione e l'approfondimento degli argomenti in cui gli allievi presentavano lacune ed incertezze più o meno rilevanti. Per alcuni di loro il dialogo didattico-educativo è stato costruttivo ed ha portato a profitti più che sufficienti.

### METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

La classe è stata aiutata nell'apprendimento dei contenuti letterari e storici, facendo leva ripetutamente e con metodo, su interessi possibili o latenti da cui partire. Sollecitando un'indagine sulle problematiche di attualità, si sono operate semplificazioni o approfondimenti per impostare il lavoro didattico vero e proprio.

### SUSSIDI DIDATTICI

La classe, per l'acquisizione dei contenuti letterari e storici si è servita:

- della lezione frontale e dialogata
- di dibattiti e discussioni
- di approfondimenti personali
- del libro di testo
- di fotocopie (quando necessario)
- approfondimenti video sulla Lim

### TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Tipologie strutturali quali previste dall'Esame di Stato:

- analisi del testo (Tipologia A);
- testi argomentativi (Tipologia B);
- testi di attualità (Tipologia C);

Le verifiche effettuate nel corso dell'anno scolastico sono state:

- sei scritte e quattro orali per ciò che riguarda Lingua e Letteratura italiana
- quattro orali per ciò che concerne Storia.

Solo in alcuni casi, dove ho ravvisata la necessità di maggiore approfondimento e chiarezza, le verifiche orali sono state maggiori.

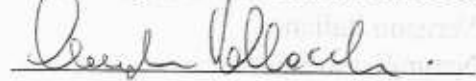
### CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata esplicitata nelle singole prove tramite giudizio o griglie di valutazione. Per definire la corrispondenza tra i voti e livelli di conoscenza, competenze e capacità mi sono attenuta a quanto stabilito nel Dipartimento.

Per la valutazione periodica e finale sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- metodo di studio, cioè la capacità di organizzare il proprio lavoro
- partecipazione, intesa come capacità dello studente di relazionarsi con la vita della classe e di contribuire al dialogo educativo;
- impegno, come comportamento dello studente rispetto all'adempimento dei doveri e all'esercizio della volontà;
- progressione rispetto ai livelli di partenza;
- profitto, che si valuta sulla base degli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente e cioè le conoscenze evidenziate, le competenze acquisite e le abilità dimostrate.

La docente, Prof.ssa Claudia Vallocchia



## PROGRAMMA DI ITALIANO A.S. 2022/2023

### Fra Ottocento e Novecento

- Contesto storico: Dall'Unità d'Italia alla Prima guerra mondiale
- Contesto culturale: Il Positivismo: ragione, scienza, progresso
- La crisi del razionalismo

### Naturalismo e Verismo

- Il romanzo realista di Flaubert
- Il Verismo italiano
- Il Naturalismo francese
- Somiglianze e differenze tra Naturalismo e Verismo

### Giovanni Verga: biografia, ritratto letterario e opere

- Storia di una capinera  
La prima opera di successo  
Il triste destino di Maria la "capinera"
  - "C'era un profumo di Satana in me"
  - Nedda
  - "Nedda e Janu"
- Vita dei campi
  - "Lettera-prefazione all'Amante di Gramigna"
  - "Rosso Malpelo"
  - "La Lupa"
- I Malavoglia
  - "Il progetto dei Vinti"
  - "La famiglia Toscano"
  - "L'addio alla casa del nespolo"
- Novelle rusticane
  - "La roba"
- Mastro Don Gesualdo
  - "La morte di Gesualdo"

### Il Decadentismo

- Oltre il Naturalismo
- Gli antecedenti inglesi: il culto del "bello"
- Un antecedente italiano: la Scapigliatura
- Il Simbolismo e il rinnovamento del linguaggio poetico
- La narrativa decadente: i romanzi dell'Estetismo
- Verso il romanzo psicologico
- Gli sviluppi del Decadentismo nel Novecento

### La lirica simbolista

Charles Baudelaire

- "Corrispondenze"

Paul Verlain

- "Languore"

Arthur Rimbaud

- "Vocali"

Emily Dickinson

- "Ti vedo meglio nell'oscurità"

Oscar Wilde

- "La rivelazione della bellezza"

Gabriele D'Annunzio: biografia, ritratto letterario e opere

Il piacere

- "Il conte Andrea Sperelli"

Le vergini delle rocce

- "Il programma del superuomo"

Alcione

- "La pioggia nel pineto"

Notturmo

- "La città è piena di fantasmi"

Giovanni Pascoli: biografia, ritratto letterario, opere

Il fanciullino

- "Il fanciullino che è in noi"

Myricae

- "Novembre"

- "Lavandare"

- "Il lampo"

- "X agosto"

- "L'assiuolo"

Poemetti

- "Italy"

Canti di Castelvecchio

- "La mia sera"

- "Il gelsomino notturno"

Le Avanguardie

Le Avanguardie storiche del primo Novecento

Il Futurismo

L'Espressionismo

Il Surrealismo

Filippo Tommaso Marinetti



- "Manifesto del Futurismo"

Il rinnovamento della poesia in Italia

- La svolta del Decadentismo
- Cambia la funzione sociale del poeta
- Crepuscolari, futuristi, vociani

Guido Gozzano

- "L'amica di moda Speranza"

Dino Campana

- "Viaggio a Montevideo"

Il grande Romanzo Europeo

- Il nuovo romanzo Novecentesco
- Il mondo visto dalla parte dell'Io
- La crisi del personaggio

James Joyce

- "Mr. Bloom a un funerale"

Italo Svevo: biografia, ritratto letterario e opere

- Una vita
- "L'inetto e il lottatore"
- Senilità
- "L'incipit del romanzo"
- La coscienza di Zeno
- "Prefazione e Preambolo"
- "L'ultima sigaretta"
- "Augusta, la "salute" personificata"
- "Zeno sbaglia funerale"
- "Psico-analisi"

Luigi Pirandello: biografia, ritratto letterario e opere

- L'Umorismo
- "L'arte umoristica "scompone", "non riconosce eroi" e sa cogliere "la vita nuda"
  
- Novelle per un anno
- "La patente"
- "L'eresia catara"
- "Il treno ha fischiato"
  
- Il fu Mattia Pascal
- "Io mi chiamo Mattia Pascal"
- "L'amara conclusione "Io sono il fu Mattia Pascal"

- Quaderni di Serafino Gubbio operatore
- “Viva la Macchina che meccanizza la vita!”

- Uno, nessuno e centomila
- “Il naso di Moscarda”

- Sei personaggi in cerca d'autore
- “I sei personaggi entrano in scena”

- Enrico IV
- “Enrico IV per sempre”

#### La letteratura contemporanea

- Contesto storico: dall'Europa al mondo
- Contesto culturale: il panorama tra le due Guerre (1920-40)
- Il Fascismo e la cultura italiana
- Nuovi modelli di sapere per la contemporaneità
- Il Postmoderno
- La società globale

#### Giuseppe Ungaretti: biografia, ritratto letterario e opere

- L'allegria
- “Il porto sepolto”
- “I fiumi”
- “San Martino del Carso”
- “Veglia”
- “Fratelli”
- “Sono una creatura”
- “Soldati”
- “Allegria dei naufragi”
- “Mattina”
- Sentimento del tempo
- “Stelle”
- “La madre”

#### La lirica ermetica: la poetica e gli autori dell'Ermetismo

- La lirica italiana si rinnova
- Il Simbolismo europeo

#### Salvatore Quasimodo: biografia, ritratto letterario e opere

- “Ed è subito sera”
- “Alle fronde dei salici”

#### Eugenio Montale: biografia, ritratto letterario e opere

- Ossi di Seppia
- “Non chiederci la parola che squadri ad ogni lato”
- “Merigiare pallido e assorto”

- "Spesso il male di vivere ho incontrato

Le occasioni

- "Non recidere, forbice, quel volto"

Satura

- "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale"

Il romanzo del Neorealismo

Il nuovo orizzonte dell'impegno

La critica del passato: verso una letteratura nuova

I tre filoni del romanzo realista

Primo Levi: biografia, ritratto letterario e opere

Se questo è un uomo

- "Eccomi dunque sul fondo"

Le Uda di educazione civica concordate in seno al Dipartimento di Italiano ed insinergia con le altre discipline, hanno riguardato "L'Italia nella comunità internazionale", per il primo trimestre e "Agire sul presente, assicurare il futuro:

agenda 2030" per il pentamestre. Le UDA sono state affrontate contestualmente al programma di Storia e di Italiano secondo un percorso di individuazione delle varietà tematiche (lo Stato, i regimi politici, i diritti) del concreto sviluppo delle Istituzioni, dei principi giuridici e delle ideologie nell'ambito dell'età moderna e contemporanea per compiere le giuste scelte di partecipazione alla vita pubblica per una cittadinanza attiva che abbia obiettivi di sostenibilità, rispetto dell'ambiente, di tutela del patrimonio culturale atto a favorire un turismo sostenibile e responsabile.

Gli alunni

Maria Morteola  
Giuseppe Casarini

La docente: Prof.ssa. Claudia Vallocchia

Claudia Vallocchia

## PROGRAMMA DI STORIA A.S. 2022/2023

### Le grandi potenze all'inizio del '900

- Trasformazioni di fine secolo;
- Un difficile equilibrio;
- L'Italia e l'età giolittiana;
- La questione d'Oriente e gli imperi multinazionali.

### La Prima Guerra Mondiale

- Da un conflitto locale alla guerra mondiale;
- Le ragioni profonde della guerra;
- Una guerra di logoramento;
- L'Italia in guerra;
- La svolta del 1917 e la fine della guerra;
- Il dopoguerra e i trattati di pace;
- L'inizio della crisi e del colonialismo.

### La Rivoluzione Russa

- La Russia all'inizio del secolo;
- Le due rivoluzioni russe;
- Il governo bolscevico e la guerra civile;
- La nascita dell'Urss;
- La dittatura di Stalin;
- L'industrializzazione dell'Urss.

### Il Fascismo

- Crisi e malcontento sociale;
- Il dopoguerra e il biennio rosso;
- Il fascismo: nascita e presa del potere;
- I primi anni del governo fascista;
- La dittatura totalitaria;
- La politica economica ed estera.

### La crisi del '29 e il New Deal

- I "ruggenti anni venti";
- La crisi del 1929;

- Il New Deal.

### Il Regime Nazista

- La repubblica di Weimar;
- Il nazismo e la salita al potere di Hitler;
- La dittatura nazista;
- La politica economica ed estera di Hitler;
- La guerra civile spagnola;
- L'espansionismo giapponese.

### La Seconda Guerra Mondiale

- Verso la Seconda Guerra Mondiale;
- La guerra in Europa e in Oriente;



- I nuovi fronti;
- L'Europa dei lager e della shoah;
- La svolta della guerra;
- 8 settembre: l'Italia allo sballo;
- La guerra di liberazione.

#### La Guerra Fredda

- Un bilancio della guerra;
- Dalla pace alla guerra fredda;
- Il blocco occidentale;
- Il blocco orientale e la sua espansione;
- Avvio del "disgelo" e nuovi focolai di crisi.

Cenni di storia contemporanea: dalla guerra fredda ai giorni nostri

Gli alunni

Novo Montardo  
Immacolata Casacci

La docente: Prof.ssa. Claudia Vallocchia

Claudia Vallocchia

|   |  |                    |
|---|--|--------------------|
|  | ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO<br>PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ<br>ALBERGHIERA”<br><b>“Ranieri Antonelli Costaggini”</b><br>Rieti | Data<br>15/05/2023 |
|   | <b>RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE</b>  |                    |

Docente : Prof.ssa Margherita De Simone

Disciplina: Lingua Inglese

Ore complessive previste: 3 per 33 settimane

Libro di testo: Caruso, Piccigallo, Daily Specials-Clitt; Mazzetti, Your Invalsi Tutor-  
Macmillan education

### 1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, che seguo da quest'anno, è attualmente composta da 8 elementi, tra cui un Dsa.

Non si sono mai evidenziati problemi disciplinari. All'inizio dell'anno tutti gli studenti apparivano piuttosto scoraggiati, poco partecipativi e insicuri. All'inizio del Pentamestre la classe ha mostrato un maggiore livello di interesse e di partecipazione al dialogo educativo ed ha cercato di superare le lacune pregresse con risultati non sempre incoraggianti. Nell'ultima parte dell'anno scolastico gli alunni non hanno sempre rispettato gli impegni e la loro preparazione risulta a volte frammentaria. L'impegno personale, pur se portato avanti con fatica, ha permesso comunque loro di migliorare, ognuno al meglio delle proprie possibilità, nelle quattro abilità di base, di acquisire globalmente quasi sufficienti capacità espressive anche se con rielaborazione personale mnemonica e poco approfondita: la maggior parte della classe è in grado di riferire solo su argomenti noti, mentre pochi riescono a padroneggiare meglio la lingua per esprimere opinioni proprie o rielaborare contenuti. Per favorire l'apprendimento, sono stati forniti alla classe anche schemi riassuntivi su Classroom, sempre con l'intento di suscitare interesse e migliorare l'inclusività. Alcune parti del programma, che il libro di testo trattava con superficialità, sono state integrate da fotocopie.

### 2. OBIETTIVI RAGGIUNTI

I seguenti obiettivi sono stati raggiunti, seppur a livelli diversi, da tutta la classe:

- Conoscere il lessico e fraseologia per affrontare situazioni sociali e di lavoro.
- Conoscere l'organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.
- Comprendere idee principali e/o dettagli in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti di studio e di lavoro.
- Utilizzare il lessico di settore
- Produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti, coerenti su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo
- Esprimere e argomentare le proprie opinioni su argomenti noti

### 3. ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Dopo il primo trimestre sono stati effettuati ripasso e fissazione degli argomenti precedentemente svolti e nel pentamestre sono stati svolti esercizi propedeutici allo svolgimento della prova Invalsi.

### 4. METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE :

Generalmente l'approccio utilizzato è quello eclettico, individuando la tecnica più adeguata e applicando la metodologia più appropriata per gli obiettivi specifici delle varie classe e degli studenti, comunque una commistione dei metodi comunicativo, grammaticale e cognitivo.

Attraverso l'utilizzo della lingua straniera, sono state elaborate attività di lavoro individuale e di gruppo utilizzando strumenti idonei a favorire le esperienze proposte.

• Gli studenti sono stati guidati alla riflessione sugli usi e sugli elementi strutturali della lingua, anche nel confronto con la lingua madre, allo scopo di accrescere l'uso consapevole delle strategie comunicative e di favorire gli apprendimenti attraverso:

- letture ed esercitazioni volte all'acquisizione del lessico e linguaggio tecnico-scientifico e specialistico
- reperimento e ricerca del materiale da fonti diverse (es. in Internet, materiale multimediale, etc..)
- uso del dizionario on line
- lettura autonoma di brani specialistici
- rafforzamento delle quattro abilità linguistiche

#### 5. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:

Libro di testo, internet, Flip.

#### 6. TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

Per le verifiche sommative sono stati utilizzati test e interrogazioni orali, e, per la parte scritta, reading comprehensions e domande aperte.

Nell'attribuzione della sufficienza(6) si richiedeva la comprensione della domanda ed un'esposizione dell'argomento richiesto, utilizzando il linguaggio specifico necessario in modo semplice e senza troppi errori. Per quanto riguarda la valutazione si è sempre tenuto conto del percorso del singolo studente, del superamento delle proprie difficoltà e dell'obiettivo, anche minimo, raggiunto alla fine dell'anno, nonché della buona volontà e dell'impegno dimostrati.

#### 7. CRITERI DI VALUTAZIONE:

si fa riferimento alla griglia approvata dal Dipartimento

La docente, Prof.ssa Margherita De Simone



**PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE**  
**A.S. 2022/2023**

**Libro di testo: Caruso, Piccigallo, Daily Specials-Clitt; Mazzetti, Your Invalsi Tutor-  
Macmillan education**

- Wine card:how to talk about a wine**
- Mediterranean Diet**
- Food science, Nutrition, Nutrients(materiale fotocopiato)**
- Haccp**
- Allergies, intolerances, Coeliac disease(materiale fotocopiato)**
- Food labelling**
- Religion and food**
- Slow food**
- Alice Waters, The mother of Slow Food (video link <https://youtu.be/0tPSmMR4ZUg>)**
- Food waste and world hunger**
- Culinary travels, Enotourism**
- Irish potato famine**
- Wales**
- Eire, Guinness**
- Scotland, Whisky**
- England, English beer.**
- Educazione civica: The n.8 sustainable development goal**

Gli alunni

La docente: Prof.ssa Margherita De Simone

Flora Notoardo  
Giuseppe Corradi

Margherita De Simone



|   |   |                    |
|---|---|--------------------|
|  | ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO<br>PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ<br>ALBERGHIERA"<br>"Ranieri Antonelli Costaggini"<br>Rieti | Data<br>15/05/2023 |
|   | <b>RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE</b>   |                    |

**Docente: Prof.ssa Anna Franca Marini**

**Disciplina: Lingua Spagnola**

**Libro di testo: "-Una vuelta por la cultura hispana" (Laura Pierrozzi, Ed. Zanichelli)**

**"-En su punto" (S.O. González, G. Riccobono, Ed. Hoepli)**

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI**

La classe si compone di 8 studenti, tre ragazze e cinque ragazzi, che hanno accolto nel loro processo di socializzazione l'alunno nuovo giunto all'inizio dell'anno scolastico. Per lo studente in questione, secondo la diagnosi di DSA presentata, è stato predisposto il relativo PDP, condiviso con la famiglia e considerato punto di riferimento metodologico e strumentale per la didattica.

Dal punto di vista socio-affettivo la classe è apparsa molto unita al suo interno evidenziando un buon grado di socializzazione ma un ottimo livello di relazione con la docente di L2 che li ha accompagnati nel percorso didattico dal terzo anno di corso di studi. Purtroppo in questo arco temporale è stata necessaria una severa selezione che ha portato alla configurazione dell'attuale esiguo numero. Non si sono rilevati problemi disciplinari ed il comportamento è sempre stato corretto all'insegna delle regole d'Istituto favorendo il regolare svolgimento delle attività didattiche.

Il lavoro complessivo ha previsto un approccio metodologico funzionale comunicativo basato sull'esercizio delle abilità di base riguardo la riflessione sulla lingua l'utilizzo delle strutture linguistiche comunicative, l'uso del linguaggio specifico relativo al settore di indirizzo attraverso esercizi di rinforzo, potenziamento e consolidamento per consentire a tutti gli alunni il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Non tutti hanno risposto adeguatamente alle sollecitazioni della docente invitandoli ripetutamente ad una maggiore consapevolezza di impegno rendendo necessari continui richiami al senso di responsabilità verso gli impegni dovuti e maggiormente, in vista degli Esami di Stato.

Dal punto di vista strettamente didattico la riflessione sulla lingua presenta varie criticità: complessivamente permangono carenze nelle abilità orali in oggetto a causa di un metodo di studio ancora troppo mnemonico e poco autonomo, lontano da curiosità di approfondimenti personali che limita l'uso del lessico strettamente ancorato alle tipologie dei contenuti proposti.

In termini di conoscenze e abilità si possono individuare tre fasce di livello secondo quanto segue: ad un gruppo ristrettissimo appartengono coloro che sono in possesso di un buon livello di conoscenze degli aspetti socio-linguistici e paralinguistici in relazione ai contenuti di studio e lavoro del settore dei servizi adeguate alle tipologie testuali. L'utilizzo del lessico di settore risulta buono.

Un secondo gruppo ha raggiunto livelli sufficienti di conoscenze, ma evidenzia difficoltà nel declinare le stesse in abilità produttive che riguardano l'utilizzo del linguaggio specifico e delle strutture linguistiche. Un ultimo è formato da coloro che evidenziano scarsi livelli di competenze nelle abilità di produzione orale e scritta relativa a argomenti personali e di indirizzo.

## **METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE**

Secondo un approccio comunicativo si è adottato il concetto di modularità concepita prevalentemente da un punto di vista metodologico contenutistico. All'interno della struttura modulare sono stati individuati alcuni principi metodologici di base, quali:

1. la presentazione ed esercitazione in L2 in contesti comunicativi e culturali significativi con attività mirate allo sviluppo delle abilità sia audio-orali sia scritte relativamente ai segmenti di lingua attinenti il profilo professionale in uscita
2. la revisione costante e il continuo riutilizzo della lingua appresa in nuovi contesti sulla base di un approccio a spirale
3. la presentazione di strategie di apprendimento rivolte a sviluppare autonomie operative trasversali.
4. la varietà di attività proposte, in funzione degli stili di apprendimento.

## **SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:**

I testi in adozione sono:

” Una vuelta por la cultura hispana” (Laura Pierrozzi, Ed. Zanichelli)

“Buen viaje” (Laura Pierrozzi, Ed. Zanichelli)

Oltre ai testi suddetti si è fatto ricorso a fotocopie di materiale ausiliario per la trattazione di tematiche oggetto di studio, talora autentico o prodotto dalla docente, quotidiani e periodici, depliant e materiale pubblicitario. Ci si è avvalsi dei sussidi digitali e audiovisivi messi a disposizione dall'Istituto.

Laddove si è reso necessario per casi Covid incorsi:

le modalità per la realizzazione della DDI sono state documentate attraverso il registro elettronico e si è provveduto alla:

- Condivisione su piattaforma di materiali didattici, anche di tipo multimediale, di fogli di lavoro per la realizzazione condivisa di compiti o sintesi; restituzione di lavori svolti dagli studenti, valutazione con punteggio dei compiti corretti, condivisione della correzione al gruppo classe;
- Comunicazioni telematiche al singolo studente o al gruppo classe via mail e/o chat;
- Realizzazione di videolezioni sincrone;
- Attività di tutoring a distanza;
- Flipped classroom, didattica breve, apprendimento cooperativo per creare un ambiente di lavoro in cui gli studenti utilizzano, condividono e modificano materiali selezionati

## **TIPOLOGIA DI VERIFICHE**

Le verifiche effettuate periodicamente sia nel corso che alla fine di ogni modulo, hanno avuto modalità diverse, secondo l'obiettivo richiamando le attività svolte in classe durante la fase di apprendimento:

Le verifiche orali sono state effettuate attraverso:

-interazione con il docente o gruppo-classe

-attività di conversazione attinenti il personale, i contenuti socio geografico/professionale/settore turistico, tematiche comuni alle altre discipline in L2.

-relazioni orali individuali

-analisi, interpretazione e commenti di testi specifici

-test di comprensione orale con esecuzione di attività specifiche

Le verifiche scritte sono state effettuate attraverso:

-test strutturati e semi-strutturati

-produzione di testi inerenti le tematiche di indirizzo



- traduzioni
- test di comprensione di brani riguardanti argomenti noti
- questionari a risposta aperta

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state formative, in itinere, e sommative, periodiche, alla fine di ogni modulo. La valutazione è stata la risultante di un processo interattivo al quale hanno partecipato docente e alunno. Nel processo valutativo si sono distinti due momenti ben precisi e differenziati: la misurazione delle prestazioni delle singole prove di verifica scritta e orale e la valutazione vera e propria dello studente che ha tenuto conto anche dell'attenzione, dell'interesse, della precisione negli impegni, della puntualità e disponibilità a collaborare nonché dei progressi rilevati rispetto alla situazione di partenza.

## ATTIVITA' DI RECUPERO/POTENZIAMENTO

Al termine del primo trimestre sono stati attivati corsi di recupero pomeridiani, seguendo le modalità deliberate dal collegio dei docenti, volti a sanare le lacune evidenziate nel corso della prima parte dell'anno scolastico. Sono state effettuate delle prove atte a verificare l'avvenuto recupero da parte degli alunni interessati.

Si prevedono altresì incontri concordati con le studentesse programmati in funzione di un potenziamento linguistico nelle attività di produzione orale in vista dei colloqui per l'Esame di Stato.

La docente, Prof.ssa Anna Franca Marini



**PROGRAMMA DI LINGUA SPAGNOLA**  
**A.S. 2022/2023**

**MODULO I**

**El mundo laboral**

- Escribir el propio Curriculum Vitae
- La carta de presentacion
- Competencias y habilidades del personal de los profesionales del mundo del turismo
- La formación laboral y la experiencia personal.

**MODULO II**

**El Mundo latino-americano**

- Vivir en Hispanoamerica: rasgos físicos y climáticos de América del Sur
- La problemas de la sociedad
- La economía del País
- Rasgos sociales y linguisticos: las variedades del Español de America.
- La civilizaciones precolombinas: Incas, Mayas y Aztecas
- Los libertadores del Continente: Simon Bolivar E. Zapata, E. Guevara ,E. Guevara, Rigoberta Menchu.

**MODULO III**

**México: Geografía y sociedad y economía**

- Gastronomía y bebidas
- La cerveza
- Maridaje cerveza/comida
- Los aguardientes: el principio de la destilacion
- El tequila y el mezcal
- El chocolate : Su origen y propiedades.
- El café

**Cuba : Geografía y sociedad y economía**

- Gastronomía y bebidas
- El ron de Cuba
- Los cocteles: Origen. Tipología; Barra de los instrumentos
- El daiquiri, el mojito, el Cuba libre.

**MODULO IV**

**América Andina : Venezuela ; Colombia ; Ecuador**

**Perú : geografía y sociedad y economía**



- Gastronomía y bebidas
- Cono Sur: Paraguay ;Uruguay,Chile.
- Argentina:geografía y sociedad y economía

## MODULO V

### **El mundo del vino :blancos,claretes y tintos**

- Los vinos de America del Sur :Argentina,Chile,Uruguay
- Los instrumentos para el servicio del vino
- El maridaje entre comida y vinos
- Las reglas de la degustacion

## MODULO VI

### **Comiendo Bien**

- La dieta Mediterránea y sus principales principios .Saludable y sostenible
- La Piramide NAOS la Piramide INRAN
- Principios nutritivos de los alimentos
- Las dietas
- Tipos de dietas contemporáneas.las dietas basicas,terapéuticas
- Los vegetarianos clásicos,los vegetarianos,los crudívoros,los Macribióticos,los Frugívoros.
- La dieta infantil
- La dieta en la tercera edad

## MODULO VII

### **Los trastornos alimenticios**

- La diabetes
- La hipertensión
- El Cancer
- El sobrepeso y obesidad
- Anorexia
- Bulimia
- Diferencias entre alergia e intolerancias
- La celiaca

In riferimento al Curricolo di Ed.Civica:

- Agenda 2030

Gli alunni

Marcus Materola  
Giuseppe Corradi

La docente: Prof.ssa.Annafranca Marini

Annafranca Marini

|   |   |                    |
|---|---|--------------------|
|  | ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO<br>PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ<br>ALBERGHIERA”<br>“Ranieri Antonelli Costaggini”<br>Rieti | Data<br>15/05/2023 |
|   | <b>RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE</b>   |                    |

**Docente: Prof.ssa M.Rosaria Cimmino**

**Disciplina: DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE**

**Ore complessive previste: 3 h per 33 settimane**

**Libro di testo: Diritto e Tecniche Amministrative della struttura ricettiva 3- classe quinta - Enogastronomia - Sala e vendita. Autori: Caterina De Luca e Maria Teresa Fantozzi. Ed. LIVIANA.**

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

Il gruppo classe, costituito da soli otto alunni, presenta una fisionomia diversificata per quanto concerne le abilità e le competenze di base possedute e il rendimento scolastico ottenuto.

Dal punto di vista comportamentale gli alunni hanno evidenziato un comportamento abbastanza corretto anche se è stato necessario spronare e motivare continuamente gli allievi alla partecipazione alle lezioni.

Gli alunni hanno mostrato, infatti, in alcuni casi, una inadeguata attenzione allo svolgimento dell'attività didattica, scarsa motivazione all'apprendimento e poco senso di responsabilità. Le competenze e abilità raggiunte sono risultate eterogenee in conseguenza della diversa applicazione e metodo individuale nello studio.

Gli obiettivi cognitivi e formativi sono stati conseguiti su tre fasce di livello di profitto in cui potenzialmente sono collocabili gli alunni del gruppo classe:

La prima fascia, piuttosto esigua, è costituita da studenti che ha conseguito discreti risultati, mostrandosi abbastanza autonomi nell'attività didattica.

La seconda fascia, comprende allievi che sono riusciti a raggiungere, al termine dell'anno scolastico, una preparazione complessiva sufficiente.

La terza fascia comprende studenti che hanno partecipato in modo discontinuo all'attività didattica evidenziando anche un metodo di studio molto superficiale e frammentario, per cui il livello di preparazione conseguito risulta ai limiti della sufficienza.

Il programma previsto è stato interamente svolto. L'UDA di Educazione Civica prevista per il trimestre e per il pentamestre ha suscitato discreto interesse e coinvolgimento della classe.

Per l'alunno con DSA sono stati utilizzati gli strumenti dispensativi e compensativi indicati nel PDP e condivisi con il Consiglio di Classe.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Come indicato nel piano di lavoro, l'attività educativa è stata rivolta a migliorare il grado di formazione personale dell'alunno, favorendo una crescita della personalità attraverso lo sviluppo delle abilità logiche e operative.

## OBIETTIVI DISCIPLINARI:

- Possedere conoscenze complete, anche se non approfondite, degli argomenti proposti;
- Saper esporre gli argomenti in modo semplice, ma corretto utilizzando la terminologia della disciplina;
- Saper applicare autonomamente le conoscenze acquisite senza commettere errori nella risoluzione di compiti e casi di modesta difficoltà;
- Saper riferire le notizie fondamentali offerte da un testo informativo o argomentativo di carattere giuridico - economico ;
- Conoscere il contenuto e le finalità del bilancio d'esercizio, saper analizzare le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico e saper redigere Stato Patrimoniale e Conto Economico secondo gli schemi previsti dal Codice Civile
- Saper riclassificare il bilancio d'esercizio e saper calcolare e interpretare margini e indici di bilancio.
- Conoscere la storia e le istituzioni dell'UE , le fonti del diritto comunitario e il turismo come settore strategico nella politica europea ; saper riconoscere ruoli e competenze delle diverse istituzioni comunitarie , saper utilizzare la terminologia specifica delle fonti del diritto comunitario e riconoscere le problematiche riguardanti la politica europea del turismo.
- Saper analizzare gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Conoscere le norme obbligatorie nazionali e comunitarie e la disciplina dei contratti di settore .
- Conoscere lo statuto dell'imprenditore commerciale, le norme sulla sicurezza sul lavoro e la sicurezza alimentare, le certificazioni di qualità e i marchi di qualità.
- Conoscere fasi e procedure di redazione del business plan di una azienda ristorativa
- Conoscere il contenuto e l'articolazione del budget di una azienda ristorativa .
- Conoscere l'evoluzione del marketing e comprendere l'importanza della sua applicazione nel campo del turismo; conoscere il marketing turistico territoriale, i piani di marketing conoscere le caratteristiche e le potenzialità del web marketing

## ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

L'attività di recupero è stata eseguita durante tutto il percorso didattico per colmare le carenze che man mano si evidenziavano nel processo di apprendimento. Tale attività è stata basata su sintesi di argomenti più complicati, schematizzazioni, esercitazioni di gruppo. Sulla base di quanto deliberato dal Collegio dei Docenti è stato effettuato, per la disciplina in oggetto, un corso di recupero pomeridiano della durata di 10 ore.

## METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

Per consentire agli studenti il raggiungimento dei diversi obiettivi programmati sono stati utilizzati i seguenti metodi:

- lezione frontale;
- analisi del libro di testo;



- schematizzazioni;
- correzione collettiva degli esercizi ;
- dialogo con gli alunni

La presentazione di nuovi contenuti disciplinari e le attività di recupero e di approfondimento sono state svolte con una metodologia che può essere schematizzata nelle seguenti fasi: presentazione degli obiettivi dell'unità didattica elementare; presentazione dell'argomento mediante lezione frontale e letture; verifiche intermedie mediante esercitazioni in classe e a casa, colloqui, test; verifiche finali per valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

## **SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI**

Libro di testo, fotocopie.

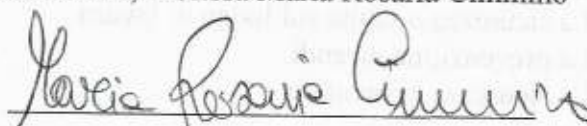
## **TIPOLOGIE DI VERIFICHE**

Sono state effettuate verifiche orali e verifiche scritte sia nel trimestre che nel pentamestre. Le verifiche scritte sono effettuate sotto forma di quesiti a risposta aperta, esercizi e prove strutturate costituite da esercizi e quesiti correlati.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Nella valutazione si è tenuto conto delle competenze e delle abilità specifiche conseguite dagli alunni, dell'impegno, della responsabilità mostrata dagli stessi e dei progressi conseguiti nel processo di apprendimento. Gli allievi sono sempre stati informati sul livello di profitto raggiunto rispetto agli obiettivi prefissati e consigliati sulla metodologia di studio da seguire. Per la valutazione sono state utilizzate le griglie approvate dal Dipartimento.

La docente, Prof.ssa Maria Rosaria Cimmino



## **PROGRAMMA DI DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA** **A.S. 2022/2023**

### **IL BILANCIO D'ESERCIZIO**

Principi di redazione del bilancio  
Lo Stato patrimoniale  
Il Conto economico  
Il Rendiconto finanziario  
La Nota integrativa  
Il bilancio in forma abbreviata  
Gli allegati del bilancio

### **GLI STRUMENTI DELL'ANALISI FINANZIARIA**

Riclassificazione di Bilancio  
Analisi strutturale  
Indici di equilibrio patrimoniale e finanziario; di liquidità e di redditività

### **LA LEGISLAZIONE TURISTICA**

#### **LE NORME OBBLIGATORIE PER L'IMPRESA**

Gli obblighi dell'imprenditore  
I requisiti per l'avvio dell'impresa  
La capacità all'esercizio dell'impresa  
L'obbligo delle scritture contabili  
Le procedure concorsuali  
La tutela della privacy  
La sicurezza e salute sul luogo di lavoro  
La prevenzione incendi  
La sicurezza alimentare

#### **I CONTRATTI DELLE IMPRESE RISTORATIVE**

Il contratto ristorativo e le sue caratteristiche  
Il contratto di catering  
Il contratto di banqueting  
Le norme da applicare ai contratti ristorativi  
Il Codice del consumo: la tutela del cliente-consumatore  
la responsabilità del ristoratore  
Le catene ristorative  
Il contratto di franchising  
Altre forme di aggregazione aziendale: il contratto di consorzio, il contratto di rete, le associazioni di categoria

#### **LA GESTIONE DELLA QUALITÀ**

Il sistema di qualità  
Gli organismi di normazione e le ISO  
I marchi



I marchi di qualità dei prodotti agroalimentari e dei vini  
I prodotti a chilometro zero  
I presidi slow food

## **LE POLITICHE DI VENDITA NELLA RISTORAZIONE**

### **IL MARKETING**

L'evoluzione del concetto di marketing  
Il marketing turistico territoriale

### **LE TECNICHE DEL MARKETING**

Il marketing strategico e operativo  
Il piano di marketing  
L'analisi della situazione esterna e interna  
Il ciclo di vita del prodotto e gli obiettivi di marketing

## **LA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE**

### **PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE**

Perché programmare  
I tempi della programmazione  
Il budget

### **LA PROGRAMMAZIONE DI UNA NUOVA INIZIATIVA IMPRENDITORIALE:**

#### **IL BUSINESS PLAN**

Dall'idea imprenditoriale al business plan  
Le fasi per realizzare un business plan

## **EDUCAZIONE CIVICA**

La nascita dell'Unione Europea; le Istituzioni Europee e le Fonti del diritto comunitario.  
Il concetto di sviluppo sostenibile; l'Agenda 2030; l'Italia e l'agenda 2030.

Gli alunni

Marcus Mostarda

Manuela Cecchi

La Docente, Prof.ssa Maria Rosaria Cimmino

Maria Rosaria Cimmino

|   |  |                            |
|---|--|----------------------------|
|  | <b>ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO<br/>PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ<br/>ALBERGHIERA”<br/>“Ranieri Antonelli Costaggini”<br/>Rieti</b> |                            |
|   |  | <b>Data<br/>15/05/2023</b> |
| <b>RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE</b>   |  |                            |

Docente: Prof.ssa Giovanna Ridolfo

Disciplina: Scienza e cultura dell'alimentazione

Ore complessive previste: 5 h per 33 settimane

Libro di testo: A. Machado, Scienza e Cultura dell'Alimentazione, Poseidonia Scuola

### 1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe V G, avendo subito un notevole ridimensionamento nel corso del triennio, si presenta poco numerosa, essendo costituita complessivamente da 8 alunni, di cui 3 ragazze e 5 ragazzi. Di questi, un'alunna è convittrice.

Il comportamento della classe è, in genere, sempre stato corretto e rispettoso delle regole della convivenza comune; sono ragazzi educati che solitamente partecipano con interesse, anche se non tutti, alle lezioni. E' da sottolineare tuttavia la diffusa tendenza a rispettare poco gli impegni, tra cui i momenti dedicati alle verifiche.

Sono alunni poco motivati nei confronti dello studio: l'impegno è scarso, approssimativo o discontinuo, nonostante le continue sollecitazioni e i periodi dedicati al recupero.

In generale, la classe non ha dimostrato un'adeguata capacità di rielaborazione personale dei concetti e di collegamento tra i diversi argomenti; ha difficoltà nell'uso del linguaggio specifico, tecnico e scientifico. Questi aspetti sono dovuti a una parziale o incompleta padronanza delle conoscenze e delle competenze tecnico professionali della disciplina e a un metodo di studio che non è mai stato strutturato negli anni.

I livelli di profitto sono estremamente carenti per alcuni alunni, mentre pochi hanno raggiunto un livello appena sufficiente; un buon livello di profitto è attribuibile solo a tre di essi, che hanno mostrato una certa attitudine verso la disciplina ma, anche in questo caso, l'impegno non è stato continuo durante il corso dell'anno.

### 2. ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Durante il corso dell'anno scolastico ho programmato lezioni e verifiche per il recupero in itinere, per sanare eventuali lacune.

### 3. METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE :

- Interventi didattici personalizzati
- Contestualizzazione dell'apprendimento
- Adattamento della lezione in relazione ai diversi stili di apprendimento
- Stimolo della motivazione ad apprendere
- Condivisione su piattaforma di materiali didattici

### 4. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:

utilizzo della SmartTV; utilizzo della piattaforma Classroom.

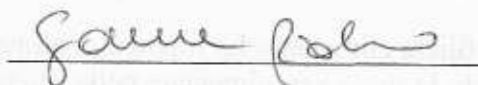
### 5. TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

Verifiche scritte: simulazioni delle prove dell'Esame di Stato; verifiche orali.

#### 6. CRITERI DI VALUTAZIONE:

Sono state utilizzate le griglie di valutazione adottate in Dipartimento.

La docente, Prof.ssa Giovanna Ridolfo



**PROGRAMMA DI SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE**  
**A.S. 2022/2023**

UDA: sicurezza alimentare a tutela dei consumatori

Argomenti

La filiera alimentare La filiera agroalimentare; impatto ambientale della filiera agroalimentare; le frodi; la sicurezza alimentare nella filiera produttiva; la qualità della filiera agroalimentare; le certificazioni di qualità.

Il sistema HACCP Igiene dei prodotti alimentari; Manuali di Buone Pratiche Igieniche; il sistema HACCP; la valutazione della gravità del rischio; la contaminazione degli alimenti.

La contaminazione biologica degli alimenti

Le malattie trasmesse dagli alimenti; i prioni; i virus; i batteri; i fattori di crescita microbica; le tossinfezioni alimentari; i principali batteri responsabili di MTA; i funghi microscopici; le parassitosi intestinali.

La contaminazione fisico-chimica degli alimenti

La contaminazione fisica degli alimenti; la contaminazione chimica degli alimenti; gli agrofarmaci; gli zoofarmaci; le sostanze cedute dai MOCA; i metalli pesanti.

UDA: la trasformazione degli alimenti

Argomenti

La conservazione degli alimenti

Cenni storici; tecnologie alimentari; alterazione degli alimenti; classificazione dei metodi di conservazione; conservazione con basse temperature; conservazione con alte temperature; conservazione per sottrazione di acqua; conservazione in ambienti modificati; irraggiamento e altri metodi fisici innovativi di conservazione; conservazione con metodi chimici naturali; conservazione con metodi chimici artificiali; l'affumicamento; le fermentazioni.

La cottura degli alimenti

La cottura; la trasmissione del calore nella cottura; effetti della cottura sugli alimenti; modificazioni dei nutrienti per effetto della cottura; componenti tossici da pratiche della cottura; principali tecniche di cottura.

I nuovi prodotti alimentari

Prodotti alimentari innovativi; alimenti salutistici; alimenti destinati a un'alimentazione particolare; gli integratori alimentari;



gli alimenti funzionali; i nuovi alimenti; gli alimenti geneticamente modificati; la classificazione NOVA degli alimenti.

UDA: l'alimentazione in situazioni fisiologiche

Argomenti

L'alimentazione nelle diverse fasi della vita

Sana e corretta alimentazione; la dieta nell'età evolutiva; la dieta del neonato e del lattante; l'alimentazione complementare; la dieta del bambino; la dieta dell'adolescente; la dieta dell'adulto; la dieta in gravidanza; la dieta durante l'allattamento; la dieta nella terza età.

Diete e stili alimentari

Diete e benessere; stili alimentari; la dieta mediterranea; la dieta sostenibile; le diete vegetariane; le diete semivegetariane; la dieta macrobiotica; la dieta nello sport .

Prescrizioni alimentari e religioni

Il valore simbolico degli alimenti nelle religioni; le regole alimentari nell'Ebraismo, nel Cristianesimo, nell'Islam

L'alimentazione nella ristorazione collettiva

La ristorazione; la ristorazione di servizio; la mensa scolastica; la mensa aziendale; la ristorazione nelle case di riposo; la ristorazione ospedaliera.

UDA: l'alimentazione in situazioni patologiche

Argomenti

L'alimentazione nelle malattie cardiovascolari

Le malattie cardiovascolari; l'ipertensione arteriosa; le iperlipidemie e l'aterosclerosi;

l'alimentazione nelle malattie metaboliche

Le malattie del metabolismo; la sindrome metabolica; il diabete mellito; l'obesità; l'iperuricemia e la gotta; l'osteoporosi;

L'alimentazione nelle malattie dell'apparato digerente

I disturbi gastrointestinali; le malattie epatiche

Allergie e intolleranze alimentari

Le reazioni avverse al cibo; le allergie alimentari; le intolleranze alimentari; la sensibilità al glutine e la celiachia; allergie, intolleranze e ristorazione collettiva;



Alimentazione e tumori.  
Disturbi alimentari

I tumori; i disturbi alimentari

Gli alunni

Maria Montano  
Gianna Cocca

La docente Prof.ssa Giovanna Ridolfo

Giovanna Ridolfo

|   |  |                    |
|---|--|--------------------|
|  | <b>ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO<br/>PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ<br/>ALBERGHIERA"</b><br><b>"Ranieri Antonelli Costaggini"</b><br><b>Rieti</b> | Data<br>15/05/2023 |
|   | <b>RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE</b>  |                    |

Docente: Prof.ssa Federica Nobili

Disciplina: Lab. Servizi Enogastronomici settore - sala e vendita

#### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V G è composta da 8 alunni tutti provenienti dalla scorsa 4 G è stata presa in carico dalla scrivente nell'ultimo biennio scolastico si è mostrata fin dall'inizio interessata alla materia soprattutto nell'attività laboratoriale.

Il gruppo classe presenta una fisionomia diversificata per quanto concerne le abilità, le competenze di base possedute e il rendimento scolastico ottenuto.

Dal punto di vista socio affettivo la classe è abbastanza unita al suo interno ed evidenzia un buon Livello di socializzazione con i docenti, l'andamento disciplinare e comportamentale è risultato corretto, educato e collaborativo soprattutto nelle attività extra scolastiche.

Tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi didattici programmati della disciplina con due livelli diversificati così evidenziati:

- un piccolo gruppo si è sempre impegnato nello studio in modo costante conseguendo risultati buoni mostrandosi autonomi nell'attività laboratoriale

- l'altro gruppo della classe adeguatamente stimolato, ha mostrato buona volontà e disponibilità al lavoro scolastico ottenendo alla fine risultati ed una discreta autonomia.

#### OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze

I diversi tipi di menu .

Enografia nazionale .

Principi di analisi sensoriale dei vini.

I distillati.

Abilità

Espletare con capacità e competenza tutti gli stili di servizio.

Riconoscere il ruolo del menù .

Eeguire analisi sensoriale del vino.

Pianificare il lavoro in relazione al tipo di utenza e evento.

#### ATTIVITA DI RECUPERO

L'attività di recupero è stata eseguita durante tutto il percorso didattico per colmare le carenze che man mano si evidenziavano nel processo di apprendimento .

Dopo il primo trimestre sono stati effettuati ripassi degli argomenti svolti precedentemente.

#### METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

Nello svolgimento delle attività si è prevista una diversificazione nell'uso dei metodi:

Lezioni frontali.

Schematizzazione dei concetti fondamentali.

Analisi di situazioni reali.

#### SUSSIDI DIDATTICI ,TECNOLOGIE,MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:

La didattica è stata integrata con diversi tipi di supporto :  
Libri di testo  
Fotocopie di testi per approfondire gli argomenti  
Didattica multimediale per integrare gli argomenti trattati.



**TIPOLOGIE DI VERIFICHE :**  
Domande a risposta aperta.

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri di valutazione adottati rispettano quanto previsto dal P.T.F.O .e dalla riunione di dipartimento .

La docente, Prof.ssa Federica Nobili

**PROGRAMMA di LABORATORI DEI SERVIZI ENOGASTRONOMIA DI SALA E  
VENDITA  
A.S. 2022/2023**

Libro di testo: Maitre e Barman con MasterLab - settore sala e vendita - vol. unico 2° biennio e 5° anno. Autore: A. Faracca, E. Galì, A. Capriotti, T. Ficcadenti. Casa editrice: Le Monnier Scuola.

Modulo 1: La produzione vitivinicola in Italia e in alcune zone di Francia e Spagna

La produzione vitivinicola nelle regioni italiane

La produzione vitivinicola: La Champagne

La produzione vitivinicola: La Rioja, Priorato, Jerez

Modulo 2: Analisi sensoriale e degustazione

Analisi delle caratteristiche organolettiche

La sommellerie

L'abbinamento tra cibo e vino

Modulo 3: Enogastronomia e società

Abitudini alimentari

I fattori che influenzano le scelte gastronomiche

Modulo 4: Marketing, qualità e territorio

Comunicare l'offerta gastronomica

Comunicare la qualità

Comunicare il territorio

Modulo 5: Tecniche di gestione

La gestione delle aziende turistico-ristorative

La programmazione dell'offerta enogastronomica

La gestione degli acquisti

Modulo 6: Catering e Banqueting

Il catering

Il banqueting e il catering-banqueting

La preparazione di un evento speciale

Gli alunni

Maurizio Martoride  
Giuseppe Colucci

La docente, Prof.ssa Federica Nobili

Federica Nobili



|   |   |                    |
|---|---|--------------------|
|  | ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO<br>PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ<br>ALBERGHIERA"<br>"Ranieri Antonelli Costaggini"<br>Rieti | Data<br>15/05/2023 |
|   | <b>RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE</b>   |                    |

Docente: Prof. Claudio Troiani

Disciplina: Matematica

Ore complessive previste: 97 ore

Libro di testo: Tecniche matematiche 5 – 2° biennio e quinto anno – vol. 5 – Ed. ATLAS

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### 1. Continuità didattica nel Biennio (cambiamenti all'interno della disciplina):

La classe V sez. G è composta di 8 alunni, uno dei quali ha una certificazione di DSA.

Per l'alunno DSA è stato approntato invece un pdp al fine di individuare strategie individualizzate e strumenti compensativi e/o dispensativi sulla base della diagnosi presentata. La classe è seguita dal sottoscritto dall'inizio della classe quarta e pertanto questo risulta essere il secondo anno di continuità didattica; per alcuni alunni invece la continuità didattica è garantita dal primo anno di scuola superiore.

Tale fatto ha favorito, nel corso di questo ultimo biennio, l'instaurarsi di un clima di lavoro basato su fiducia, stima, aiuto reciproco, collaborazione e dialogo aperto e costruttivo. Gli allievi, ben integrati nel gruppo classe, hanno tutti recepito in maniera positiva tali sollecitazioni e pertanto gli obiettivi suddetti sono stati tutti pienamente raggiunti.

### 2. Situazione iniziale ed attuale:

La classe sin dall'inizio dello scorso anno, in quarta, anche in considerazione degli enormi disagi dovuti ai periodi di didattica a distanza causa pandemia che ha penalizzato inevitabilmente una didattica efficace, ha evidenziato diffuse carenze disciplinari e difficoltà generali nella rielaborazione dei contenuti proposti in situazioni problematiche. Quasi tutti gli alunni infatti hanno evidenziato carenze in merito sia alle abilità di calcolo algebrico e di applicazione corretta di procedure che di capacità adeguate nell'individuare le strategie appropriate e/o il modello matematico risolutivo di problemi classici di natura scientifico-matematica che abitualmente vengono proposti nel corso dell'ultimo biennio di un istituto professionale.

Gli stessi hanno infatti mostrato la tendenza ad applicare in modo meccanico e ripetitivo tecniche e procedure di calcolo, trovandosi invece in difficoltà ogniqualvolta veniva loro richiesta la comprensione e successiva riorganizzazione ed elaborazione finale delle informazioni di un problema. Tutto ciò dovuto anche ad un'evidente diffusa difficoltà di decodifica e "modellizzazione" delle informazioni.

A ciò si è anche aggiunto il fatto che la quasi totalità degli allievi tende ad affrontare le problematiche disciplinari proposte, anche le più elementari, in modo spesso poco

ordinato, meccanico e ripetitivo, concentrando lo studio solo in prossimità di verifiche programmate non riuscendo pertanto a trasformarle in abilità e competenze strutturate e durature.

La scarsa agilità nel calcolo algebrico e formalizzato ha poi spesso ostacolato e rallentato il processo di apprendimento ed ha reso stentata e a volte poco corretta soprattutto la produzione scritta, anche quando è stata richiesta l'applicazione delle procedure di calcolo in situazioni note.

Il lavoro svolto dal sottoscritto è stato pertanto improntato in modo tale da inserire nell'attività didattica ordinaria, in maniera sistematica e continuativa, momenti di recupero e di rinforzo di abilità e competenze di base, ogniqualvolta si presentavano come necessario prerequisito per l'acquisizione corretta di nuovi contenuti. La presenza inoltre dell'alunno DSA e la tendenza di qualche alunno ad assentarsi con maggiore frequenza rispetto al trend della classe hanno reso necessari interventi individualizzati e di recupero che inevitabilmente hanno rallentato il ritmo dell'attività didattica.

La risposta degli allievi è da valutarsi nel complesso in modo solo sufficiente; gli stessi infatti hanno mostrato partecipazione nei confronti delle attività svolte in classe ma discontinuo impegno nello studio, ad eccezione di qualche alunno più motivato e partecipe. Per questo piccolo gruppo di alunni maggiormente motivati, quantificabile in due unità, l'impegno pomeridiano nello studio è stato abbastanza continuo a differenza di quanto evidenziato dai compagni meno motivati che si sono invece concentrati solo in prossimità di scadenze impegnative, quali interrogazioni e compiti in classe, senza la sistematicità e la continuità necessarie per raggiungere i livelli di performance richiesti nelle prove.

Gli alunni più motivati, pur con le difficoltà già evidenziate, sono riusciti anche ad affinare un metodo di studio più ordinato ed efficace, ad acquisire abilità e competenze adeguate e a colmare buona parte delle lacune iniziali.

Dovendo pertanto esprimere una valutazione complessiva del livello medio di preparazione della classe occorre sottolineare quanto segue: a risultati in generale sufficienti o buoni all'orale, anche in conseguenza del sostegno, della guida ricevuti da parte del sottoscritto in tali momenti di verifica nonché conseguenti anche al fatto che le interrogazioni sono state sempre preventivamente programmate, va invece evidenziato che la produzione scritta è risultata mediocre in termini di capacità di riorganizzazione autonoma dei contenuti, talvolta anche di applicazione corretta e completa delle procedure richieste ma soprattutto di elaborazione di situazioni problematiche.

Anche la capacità di utilizzo di un linguaggio tecnico appropriato, necessario per definire correttamente oggetti, proprietà, operatori, etc., dovuta ad un lessico non ricco, è risultata sempre poco adeguata.

Infine si ritiene utile precisare che le abilità e le conoscenze disciplinari acquisite dagli alunni non si sono mai concretizzate in competenze strutturate spendibili in contesti problematici non noti.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

### *Grado di raggiungimento degli obiettivi in termini di conoscenza e competenza*

La classe a tal proposito può essere divisa in tre gruppi: un primo gruppo, quantificabile in 2 soli allievi, che ha aggiunto tutti gli obiettivi fissati in termini di conoscenze ed abilità, ferma restando la presenza di difficoltà nell'utilizzo corretto delle competenze più elevate in situazioni problematiche; un secondo gruppo di 4 alunni che ha raggiunto un grado di preparazione complessiva sufficiente o quasi sufficiente, evidenziando conoscenze e capacità di riorganizzazione autonoma dei contenuti proposti

sufficienti ma maggiori difficoltà nella rielaborazione e nell'utilizzo corretto delle competenze specifiche della disciplina in situazioni problematiche sia elementari che, ovviamente, più articolate e strutturate; un ultimo gruppo formato dai restanti 2 alunni con uno scarso grado di conoscenza e di competenze, anche di base, e mediocri capacità espressive.

## **ATTIVITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO**

Al termine del primo trimestre sono stati attivati corsi di recupero in itinere seguendo le modalità deliberate dal collegio dei docenti volti a sanare le lacune evidenziate nel corso della prima parte dell'anno scolastico. Sono state effettuate delle prove, privilegiando il colloquio orale per le motivazioni già esposte, atte a verificare l'avvenuto recupero da parte dei ragazzi interessati.

## **METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE :**

Metodologie utilizzate (*lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc*):

Così come precisato nella programmazione stilata all'inizio dell'anno ed allegata alla presente relazione il sottoscritto ha seguito, sia nelle attività di recupero ed approfondimento che in quelle in cui sono stati presentati i nuovi contenuti disciplinari, una metodologia di trasmissione-apprendimento secondo il criterio dell'impadronimento progressivo e dell'insegnamento per problemi che può essere sinteticamente schematizzata nelle seguenti fasi:

1. Esposizione dei prerequisiti e verifica degli stessi all'inizio di ogni modulo;
2. Presentazione degli obiettivi dell'unità didattica elementare;
3. Presentazione dell'argomento mediante lezione frontale, letture;
4. Verifiche intermedie mediante: esercitazioni in classe e a casa, colloqui, tests;
5. Sistemazione finale da parte dell'insegnante;
6. Verifiche finali sull'assimilazione tali da determinare il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
7. Impiego delle conoscenze acquisite in contesti diversi.

## **SUSSIDI DIDATTICI:**

Testo adottato; appunti del docente; mappe e schemi esemplificativi riepilogativi, slides di tutte le lezioni svolte caricate in formato PDF su la classroom dedicata.,

**N.B.: Si precisa che appunti, mappe, schemi sono risultati strumenti di lavoro molto utilizzati vista l'inadeguatezza del testo adottato mancante di diversi argomenti oggetto di trattazione nelle classi quinta.**



## TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

- Sono state proposte esercitazioni in classe e a casa, colloqui, tests; verifiche in classe mediante quesiti e problemi a risposta aperta.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Così come precisato nella programmazione si è proceduto alla valutazione degli apprendimenti distinguendo tra: *Valutazione Formativa* formulata in base a:

- a) Capacità di comprendere e analizzare il testo scritto;
- b) Conoscenze acquisite sul problema proposto;
- c) Capacità di individuare connessioni e relazioni;
- d) Capacità di deduzione;
- e) Capacità di esposizione in un linguaggio corretto;
- f) Progressi in itinere rispetto ai livelli iniziali.

*Valutazione Sommativa*: alla fine del primo trimestre e successivamente alla fine dell'anno è stata formulata sulla base dei risultati rilevati periodicamente, in relazione ai progressi fatti e in considerazione della partecipazione e dell'impegno mostrati dall'alunno a scuola e a casa.

- In particolare per la valutazione delle prove scritte è stata utilizzata una griglia di valutazione messa a punto dal dipartimento di matematica.

Si allega al presente documento copia del programma svolto e della griglia di valutazione utilizzata per le prove scritte.

Dipartimento – Matematica

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA PER TUTTE LE VERIFICHE SCRITTE

UDA: .....

Tempo disponibile ..... unità

orarie

| Conoscenze | Abilità |
|------------|---------|
|            |         |
|            |         |

## CRITERI DI VALUTAZIONE

INDICAZIONE PER I QUESITI

**Tipologia**

V/F =vero/falso perché;



RM = risposta multipla;

RA = risposta aperta: problemi, esercizi tradizionali, riconoscimento di concetti; lettura di grafici, completamento di tabelle

Tabella per la correzione dei quesiti:

| n. quesito            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |     |
|-----------------------|--|--|--|--|--|--|--|--|--|-----|
| tipologia             |  |  |  |  |  |  |  |  |  |     |
| Punteggio massimo     |  |  |  |  |  |  |  |  |  | 100 |
| Punteggio totalizzato |  |  |  |  |  |  |  |  |  |     |

Nei quesiti sarà attribuito:

- Il max punteggio se la risposta è corretta e completa o corredata di motivazione)
- Un punteggio che varia tra zero e il punteggio max se la risposta è incompleta o parzialmente errata
- Zero se la risposta è errata o manca

**Per i quesiti a risposta aperta il punteggio sarà assegnato tenendo conto:**

- della **correttezza** dei contenuti trattati
- della **chiarezza** espositiva
- della **scelta** di tecniche risolutive e loro **corretto uso**.

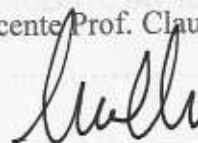
**Il voto finale da attribuire alla prova verrà formulato in decimi, varierà da uno a dieci in base al punteggio totalizzato dall'alunno e potrà assumere anche un valore intermedio compreso fra due interi**

**CORRISPONDENZA PUNTEGGIO - VOTO - LIVELLO**

| Punteggio | $0 \leq P \leq 35$       | $35 < P \leq 45$ | $45 < P \leq 55$         | $55 < P \leq 65$ | $65 < P \leq 75$ | $75 < P \leq 85$ | $85 < P \leq 95$ | $95 < P \leq 100$ |
|-----------|--------------------------|------------------|--------------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|-------------------|
| Voto      | 1-2-3                    | 4                | 5                        | 6                | 7                | 8                | 9                | 10                |
| Livello   | Gravemente insufficiente | Insufficiente    | Lievemente insufficiente | Sufficiente      | Discreto         | Buono            | Ottimo           |                   |

Punteggio totalizzato ..... /100 Voto ..... / 10      livello  
.....

Il Docente Prof. Claudio Troiani



## PROGRAMMA DI MATEMATICA

A.S.2022/2023

### Analisi infinitesimale

Il calcolo integrale (recupero e approfondimento): l'integrale indefinito e le sue proprietà; gli integrali immediati; integrali di funzioni elementari: integrale della potenza di un binomio di 1° grado, integrale di una funzione irrazionale con radicando di 1° grado; semplici; proprietà dell'integrale indefinito: integrale di una somma algebrica di più addendi, trasporto fuori del segno di integrale di un fattore costante; l'integrale definito; calcolo dell'area della regione piana delimitata da una funzione, dall'asse delle x e dalle rette e : limitatamente a funzioni lineari e quadratiche. Calcolo dell'area della regione piana delimitata da due funzioni e dell'area della regione piana relativa ad una funzione che cambia segno nell'intervallo di integrazione scelto.

I metodi non elementari di integrazione: l'integrazione di funzioni algebriche razionali fratte con denominatore di 2° grado e numeratore di primo: caso in cui esistono gli zeri del denominatore; integrale di funzione frazionaria mediante divisione di polinomi (denominatore solo di 1° grado); calcolo del valore medio di una funzione in un determinato intervallo: punto zeta corrispondente: suo significato.

### Il calcolo combinatorio:

Le disposizioni semplici e con ripetizione; le permutazioni semplici e con ripetizione; la funzione  $n!$  e le sue proprietà principali; le combinazioni semplici: esercizi sul calcolo combinatorio.

### Il calcolo delle probabilità

La probabilità di un evento: la concezione classica di probabilità di un evento; lo spazio universo; il concetto di evento; evento certo, impossibile, eventi contrari; relazioni fra la probabilità di un evento e il calcolo combinatorio (limitatamente ai casi di estrazione "in blocco").

La probabilità di eventi complessi: somma logica di eventi e teorema della probabilità totale; probabilità condizionata: correlazione fra eventi; eventi dipendenti e indipendenti; prodotto logico di eventi; problemi con somma e prodotto logico; i giochi aleatori, la speranza matematica, speranza matematica di una somma; tipologie principali di gioco aleatorio: la posta da pagare nel caso di gioco equo, gioco equo tra due giocatori.

### Elementi di statistica descrittiva e inferenziale

L'indagine statistica: fasi principali. Raccolta ed elaborazione dati: media e scarto quadratico medio di una distribuzione di dati: calcolo e significato.

Indagine campionaria: caratteristiche del campione e tecniche di estrazione: campione bernouilliano o con estrazione in blocco.

Stima della media di una popolazione: stima puntuale e per intervallo. L'errore standard nei due tipi di campionamento, il livello di confidenza: suo significato probabilistico.

### Le distribuzioni di probabilità

Variabili casuali discrete e loro distribuzioni di probabilità: la distribuzione uniforme; la distribuzione di Bernouilli (binomiale); rappresentazione grafica di una distribuzione di probabilità: istogramma e grafico cartesiano; la funzione di ripartizione: grafico cartesiano; valore medio e deviazione standard di una variabile casuale. La variabile casuale standardizzata: proprietà e caratteristiche; standardizzazione di una variabile casuale assegnata.

### UDA TECNICA: Cibo e salute

La dieta mediterranea: utilizzo di scheda tecnica per la risoluzione di semplici problemi, mediante l'utilizzo di equazioni, sistemi lineari, calcoli percentuali, relativi alle quantità di proteine, grassi, carboidrati che un adulto dalla normale attività lavorativa dovrebbe assumere

giornalmente per una corretta alimentazione.

Presumibile programma da svolgere nel mese di maggio 2023

Variabili casuali discrete: La variabile casuale standardizzata: proprietà e caratteristiche; standardizzazione di una variabile casuale assegnata.

Variabili casuali continue: densità di probabilità e funzione di ripartizione; valor medio, varianza e deviazione standard di una variabile continua; la distribuzione normale o di Gauss; la distribuzione normale standardizzata: le tavole di Sheppard; utilizzo delle tavole di Sheppard per determinare particolari valori della distribuzione normale standardizzata.

Gli alunni


Morav Morav

Giuseppe Casarini

Il docente: Prof. Claudio Troiani

Claudio Troiani



|   |  |                    |
|---|--|--------------------|
|  | <b>ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO<br/>PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ<br/>ALBERGHIERA”<br/>“Ranieri Antonelli Costaggini”<br/>Rieti</b> |                    |
|   |  | Data<br>15/05/2023 |
| <b>RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE</b>   |  |                    |

Docente : Prof .De Remigis Carlo  
 Disciplina: Scienze Motorie  
 Ore complessive previste: 66h per 33 settimane  
 Libro di testo: Energia Pura (Rampa-Salveti)

#### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, ha partecipato attivamente e con entusiasmo a tutte le attività proposte, le ragazze hanno mostrato una minore partecipazione. L'interesse è stato costante, ciò ha permesso di potenziare le loro capacità e di raggiungere gli obiettivi prefissati nella programmazione, ognuno con la propria individualità e le singole problematiche. La classe, ha evidenziato un ottimo interesse per il programma svolto e riguardo alla pratica delle attività sportive ha mostrato sempre interesse e partecipazione, impegnandosi, nelle attività sportive individuali e di squadra, nelle esecuzioni di esercizi liberi o guidati, raggiungendo così una buona preparazione fisica.

Le attività motorie sono state intese come mezzo di formazione psicofisica cui ciascun alunno ha contribuito con la propria volontà, la propria intelligenza, la propria disponibilità per favorire lo sviluppo integrale della personalità, in vista di un positivo inserimento nell'organizzazione sociale in cui presto andrà a vivere ed operare. Il rapporto con l'insegnante è stato di stima e di fiducia reciproca, questo ha permesso di lavorare con soddisfazione ed entusiasmo da parte di tutti, accettando senza remore e pregiudizi ogni attività pratica proposta ed ha permesso una crescita umana e sociale più che buona. Stimolati e stimolanti i ragazzi hanno espresso il meglio delle loro possibilità, raggiungendo per un bel gruppo ottimi risultati. L'alunno DSA ha svolto il programma della classe senza nessuna eccezione e senza alcuna agevolazione avendo tutti le possibilità e le capacità di svolgere regolarmente il proprio lavoro.

#### METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

In ogni attività proposta si è cercato di coinvolgere la classe ad una partecipazione attiva al progetto educativo, gli alunni hanno dato in tal modo il loro contributo educativo nella realizzazione di percorsi operativi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi programmati.

Sono state proposte situazioni problematiche che hanno comportato l'&#39;autonoma ricerca di situazioni

motorie adeguate, nonché l'&#39;individuazione e autonoma correzione dell'&#39;errore.

Largo spazio è stato dato alle attività di gruppo e ai giochi di squadra al fine di far interiorizzare, agli alunni corretti schemi e abitudini relative alla vita sociale favorendo inoltre il miglioramento di qualità fisiche.

Per il raggiungimento di obiettivi inerenti alle conoscenze e competenze è stata anche utilizzata la lezione frontale.

#### SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:

- Palestra, cortile ed attrezzi in essa disponibili
- Computer, telefonino
- Appunti personali, ricerche in rete, libro di testo.

#### TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Osservazione sistematica degli alunni nel corso dell'attività pratica tendente ad accertare il livello di



capacità ed abilità riguardo alle diverse unità didattiche sviluppate, in relazione alle caratteristiche morfologiche e psicofisiche di ciascuno ed alle proprie attitudini e propensioni. Test oggettivi relativi alle capacità fisiche individuali, colloqui orali, ricerche.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione si è fatto riferimento alla griglia approvata dal Dipartimento.

- per il docente: conoscere il grado di apprendimento motorio dello studente, individuare eventuali difficoltà e programmare interventi di recupero, verificare l'efficacia del proprio intervento formativo, modificare le strategie
- per gli studenti: prendere coscienza delle proprie capacità e verificare l'efficacia del proprio metodo di lavoro, individuare le proprie carenze o lacune, ricevere indicazioni per il proprio orientamento, sviluppare capacità di autovalutazione

Il docente :Prof. Carlo De Remigis



**PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE**  
**A.S. 2022/2023**

La mobilità articolare  
Stretching e posture.  
Mobilità articolare specifica: coxo-femorale e scapolo-omerale.  
Flessibilità del rachide.  
La resistenza - potenziamento cardio respiratorio  
Test motorio d'ingresso: resistenza generale.  
Classificazione delle diverse forme di resistenza.  
Resistenza specifica di breve durata.  
Metodi di allenamento continui e metodi di allenamento intervallati.  
Resistenza specifica di media durata.  
La forza- potenziamento apparato muscolare  
Classificazione della forza.  
Forza arti inferiori.  
Elementi specifici dell'apparato muscolare.  
Potenziamento addominali e dorsali  
Forza arti superiori.  
Ginnastica aerobica.  
Lo step  
Rapidità e velocità  
30 metri piani.  
60 metri piani.  
Percorsi e circuiti.  
Avviamento all'atletica leggera  
I salti.  
I lanci.  
Pallavolo.  
Pallacanestro.  
Calcio a cinque.  
Test motori e prove per la rilevazione delle abilità sportive.  
Prove strutturate.

Gli alunni:

Mario Morlando  
Giuseppe Coccaei

Il docente Prof. Carlo De Remigis

Carlo De Remigis

|   |   |                    |
|---|---|--------------------|
|  | ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO<br>PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ<br>ALBERGHIERA"<br>"Ranieri Antonelli Costaggini"<br>Rieti | Data<br>15/05/2023 |
|   | <b>RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE</b>   |                    |

**Docente : Prof.ssa Annalisa Mazzeo**

**Disciplina: Religione Cattolica**

**Classe: VG**

**Ore complessive previste: 1 h per 33 settimane**

**Libro di testo: "La vita davanti a noi" di L. Solinas, Ed. SEI. 2018**

### 1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, nel complesso, ha dimostrato un buon interesse alla proposta educativa dell'IRC, infatti sin dai primi incontri ha manifestato un atteggiamento abbastanza responsabile e collaborativo. Il percorso formativo (educativo e didattico – disciplinare), oltre a fornire conoscenze e abilità, ha cercato di stimolare negli alunni il senso di responsabilità, la riflessione critica, la capacità di organizzare il proprio lavoro, di saper prendere decisioni e di saper risolvere i problemi.

### 2. OBIETTIVI SPECIFICI RAGGIUNTI

- Conoscere le correnti di pensiero filosofiche e l'apporto sia pro che contro sull'esistenza Dio
  - Collegare, alla luce del Cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il senso dell'azione di Dio e della chiesa nella storia dell'uomo.
  - Conoscere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della Dottrina Sociale della Chiesa
  - Acquisire un adeguato linguaggio specifico della disciplina.
  - Conoscere il rapporto della chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi.
  - Ricercare risposte personali in modo critico e razionale sull'esistenza di Dio.
- Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo.
- Distinguere un linguaggio adeguato e consono in tema di relazioni interpersonali.
- Rintracciare, nella testimonianza cristiana, le figure significative che hanno contribuito a tracciare elementi spirituali, istituzionali carismatici della Chiesa.

### 3. ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

La classe, nella materia specifica non ha svolto nessuna attività di recupero.

### 4. METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE :

Le competenze sono state sviluppate attraverso una didattica laboratoriale che ha coinvolto ogni studente, individualmente e in gruppo. In base agli obiettivi programmati, sono stati utilizzati in maniera opportuna sia il metodo globale che quello analitico, senza mai prescindere dal principio della gradualità dell'insegnamento

- brevi lezioni frontali di presentazione degli argomenti;
- lezioni interattiva con presentazione di casi e discussioni;
- lezioni frontali di sistemazione e sintesi;
- approccio pluridisciplinare;
- lavori in piccoli gruppi.

#### 5. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:

Si è fatto costante uso di lezioni interattive, lezioni aperte di tipo pluridisciplinare e multimediale, discussioni guidate, ricerca-azione, grazie all'ausilio di LIM, libri di testo misti, prodotti audiovisivi e multimediali, articoli di giornale.

#### 6. TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

Il giudizio è composto in base ai risultati emersi essenzialmente nelle rilevazioni orali effettuate alla conclusione di ogni unità didattica, nonché nei lavori e/o approfondimenti di gruppo.

Per procedere alla valutazione si tiene conto delle indicazioni ministeriali per gli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica. "Valutazione riferita all'interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento della Religione Cattolica e ai risultati formativi conseguiti". Pertanto la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse e la sensibilità nei confronti della materia costituiscono un elemento indispensabile per il conseguimento degli obiettivi prefigurati dalla disciplina in oggetto.

#### 7. CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal PTOF ;Istituto e le griglie elaborate dal Dipartimento tenendo conto di:

Livello individuale di acquisizione di conoscenze, di abilità e competenze

Progressi compiuti rispetto al livello di partenza

Interesse

Impegno

Partecipazione

Frequenza

Comportamento

LIVELLO DI  
CONOSCENZA

LIVELLO DI  
ABILITA'

#### VOTO AGGETTIVO SIGLA

Nessuna conoscenza degli argomenti

Non ha conseguito le abilità richieste

3-4 insufficiente I

Ha una conoscenza  
superficiale/frammentaria

Utilizza qualche abilità con  
incertezza



5 Scarso SC

Conoscenza argomenti  
fondamentali

Abilità nel risolvere problemi semplici

6 Sufficiente S

Conosce e sa applicare i contenuti

Dimostra abilità nelle procedure con qualche imprecisione

7 Discreto D

Padroneggia tutti gli argomenti senza errori

Organizza autonomamente le conoscenze in situazioni nuove

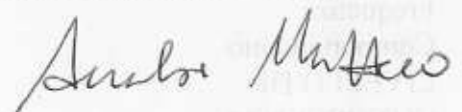
8 Buono B

Padroneggia tutti gli argomenti senza errori

Analizza e valuta criticamente contenuti e procedure . Usa la microlingua correttamente

9-10 Ottimo OT

- Per gli alunni con DSA e BES si è fatto riferimento ai criteri stabiliti nei Piani Didattici Personalizzati (PDP);
- per gli alunni certificati con L.104, la valutazione è stata rapportata al raggiungimento degli obiettivi esplicitati nel PEI.



## PROGRAMMA IRC

A.S. 2022/2023

### Etica e politica

Politica e moralità. La politica della solidarietà. I principi di laicità, pluralismo e partecipazione. Guerra e Pace. Guerra come male necessario. Il concetto di guerra giusta. La guerra preventiva. La guerra nel Magistero ecclesiastico.

### Etica delle comunicazioni sociali

Informazione e manipolazione. Diritti della persona e sistema informativo. Responsabilità etica di fronte ai media. I Giovani e la "rete".

### Etica e ambiente

L'uomo e la Creazione nel pensiero biblico. L'ecologia. Rispetto per l'ambiente e solidarietà con gli uomini. Sviluppo sostenibile. Inquinamento. L'acqua. La deforestazione. Gli organismi geneticamente modificati.

### Etica delle relazioni

L'esperienza umana dell'Amore: considerazioni sociali, culturali, psicologiche e teologiche. Il bisogno di amare e di essere amato. I gradi dell'Amore.

L'Amore come eros: l'innamoramento, il desiderio sessuale, l'amore coniugale. Il Cantico dei Cantici. L'Amore come carità. Il significato del termine carità. L'Amore per i poveri. Antiche e nuove povertà. Forme attuali di povertà.

Bioetica: Testamento Biologico e questioni morali.

La fecondazione assistita.

Clonazione.

Aborto : posizione della Chiesa e dello Stato

La non-violenza come disciplina di studio. Gandhi. Non violenza e Islam. L'Amore per i nemici: la non-violenza nel Cristianesimo.

Pena di morte e questioni morali.

La Chiesa e i totalitarismi del Novecento. Benedetto XV: il papa della Prima guerra mondiale.

Fascismo, nazismo, comunismo. L'antisemitismo e l'azione di papa Pio XII.

Gli alunni

Mario Montardo

Giuseppe Cocciari

La docente: Prof.ssa Annalisa Mazzeo

Annalisa Mazzeo

|   |  |            |
|---|--|------------|
|  | <b>ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO<br/>PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ<br/>ALBERGHIERA"<br/>"Ranieri Antonelli Costaggini"<br/>Rieti</b> | Data       |
|   |  | 15/05/2023 |
| <b>RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE</b>   |  |            |

**Docente: Prof. Marco Renzi**

**Disciplina: Alternativa alla Religione Cattolica**

**Ore complessive previste: 1 h per 33 settimane**

#### 1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe è composto soltanto da uno studente educato e interessato agli argomenti proposti.

#### 1. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:

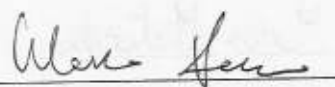
Le ore a disposizione sono state impiegate approfondendo i temi previsti nella programmazione con l'ausilio di video e appunti multimediali a tema.

#### 2. CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per i criteri di valutazione, si fa riferimento alla griglia approvata e a quanto stabilito dal Dipartimento.

All'interno del gruppo classe, un solo alunno ha fatto richiesta dell'ora alternativa alla religione cattolica, opzione scelta e sottoscritta nella domanda depositata in segreteria, con l'indicazione per lo svolgimento dell'attività didattica e formativa. Lo studente ha frequentato con poca regolarità le lezioni, ma il suo comportamento è stato sempre corretto e rispettoso delle regole; inoltre, su sollecitazione dell'insegnante ha partecipato con interesse ed entusiasmo alle varie tematiche proposte. Nel corso dell'anno, il docente in questione è diventato una figura di riferimento per l'alunno nelle varie problematiche via via incontrate. I risultati ottenuti sono globalmente soddisfacenti.

Il docente :Prof.Marco Renzi



**PROGRAMMA DELL'ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE  
A.S. 2022/2023**

**ATTIVITA' ALTERNATIVA  
ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA**

Coerentemente con le Indicazioni Ministeriali, si è scelto di programmare “attività didattiche e formative, con particolare attenzione verso l’intercultura, l’integrazione, l’educazione alle emozioni e alla convivenza

civile” e è stato elaborato un percorso educativo finalizzato a:

- ✓ sviluppare un’iniziale consapevolezza dei valori della vita;
- ✓ favorire la riflessione sui temi della solidarietà, della diversità, del rispetto degli altri e Dell’integrazione;
- ✓ sollecitare forme concrete di educazione alla relazione, alla comprensione reciproca e alla socialità;
- ✓ sviluppare atteggiamenti che consentano di prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell’ambiente;
- ✓ sviluppare atteggiamenti finalizzati alla convivenza civile.

**METODOLOGIA**

Al cuore di queste lezioni è ‘attività di confronto e di discussione sotto l’azione coordinatrice Dell’insegnante. È quindi una disciplina prettamente orale, in cui gli alunni hanno la possibilità di parlare di

tematiche fortemente motivanti per essere avviati a un dibattito. L’attività si sviluppa soprattutto attraverso l’interdisciplinarietà, che insegna a cogliere il contributo delle diverse discipline all’analisi e alla soluzione dei problemi.

**OBIETTIVI**

Si mira a stimolare la riflessione e la sensibilità dell’alunno su tali tematiche e sollecitarne un pensiero critico e propositivo. Una seconda finalità è offrire all’alunno uno spazio per l’esposizione orale.

**CONTENUTI E ATTIVITÀ**

| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE   | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO  | CONOSCENZE                  | ABILITA'  | CONTENUTI/ATTIVITÀ   |
|--|---|-----------------------------|---|--|
| Interagire in modo costruttivo con gli altri | Favorire la riflessione sui temi dell’amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri.<br>Riconoscere valori come la cooperazione, l’impegno e la solidarietà | La relazione con gli altri. | Assumere atteggiamenti corretti nella relazione con gli altri.<br>Partecipare a conversazioni rispettando il proprio turno e il punto di vista degli altri. | Lecture di riviste e quotidiani, visione di filmati; discussioni e riflessioni guidate sui temi dell’amicizia, della solidarietà, della diversità, dell’ambiente e del rispetto degli altri. |



|  |  |  |  |   |
|--|--|--|--|---|
|  |  |  |  | Rielaborazioni dei contenuti con l'utilizzo di linguaggi e strumenti diversi. |
|--|--|--|--|---|

L'alunno

Michelangelo Pardo

Il docente: Prof. Marco Renzi

Marco Renzi

| Contenuti | Attività | Strumenti | Metodi | Valutazione |
|-----------|----------|-----------|--------|-------------|
| 1. ...    | ...      | ...       | ...    | ...         |
| 2. ...    | ...      | ...       | ...    | ...         |
| 3. ...    | ...      | ...       | ...    | ...         |
| 4. ...    | ...      | ...       | ...    | ...         |
| 5. ...    | ...      | ...       | ...    | ...         |
| 6. ...    | ...      | ...       | ...    | ...         |
| 7. ...    | ...      | ...       | ...    | ...         |
| 8. ...    | ...      | ...       | ...    | ...         |
| 9. ...    | ...      | ...       | ...    | ...         |
| 10. ...   | ...      | ...       | ...    | ...         |



**Alberghiero  
Costaggini  
Rieti**

## Allegato D

# CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

## EDUCAZIONE CIVICA - PROGRAMMAZIONE UDA Primo Trimestre

**Titolo:**  
L'Italia nella comunità internazionale

|                                     |   |
|-------------------------------------|---|
| <b>Ambito</b>                       | Costituzione – Sviluppo sostenibile – Cittadinanza digitale   |
| <b>Discipline</b>                   | DTA, Storia, lingua inglese   |
| <b>Destinatari</b>                  | Classi quinta -tutti gli indirizzi  |
| <b>Anno di corso</b>                | 2022/2023   |
| <b>Compito assegnato ai ragazzi</b> | Relazione e presentazione dell'argomento attraverso la realizzazione di artefatti multimediali, ai fini della preparazione all'esame di Stato.  |
| <b>Competenze di ambito</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</li> <li>• Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</li> <li>• Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</li> <li>• Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</li> <li>• Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</li> <li>• Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</li> </ul> |
| <b>Obiettivi di apprendimento</b>   | <b>Conoscenze:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il principio internazionalista</li> <li>• L'organizzazione e le funzioni dell'ONU</li> <li>• Storia, organizzazione e obiettivi dell'U.E.</li> <li>• la cittadinanza come espressione dell'identità europea</li> <li>• la composizione e le funzioni delle istituzioni europee</li> <li>• Le fonti del diritto comunitario</li> </ul>   |

|  |   |
|--|---|
|  | <p><b>Abilità :</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere i valori che ispirano il nostro ordinamento</li> <li>• Comprendere le funzioni essenziali degli organi dello Stato</li> <li>• Individuare le norme costituzionali relative ai rapporti giuridici internazionali</li> <li>• Riconoscere i rapporti tra il diritto italiano e il diritto internazionale</li> </ul> <p><b>Atteggiamenti (competenze)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dimostrare di essere consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri come cittadino europeo.</li> <li>• Dimostrare di sentirsi parte di una comunità multi-etnica, promuovendo principi e valori di riconoscimento di culture diverse.</li> <li>• Dimostrare un'apertura al dibattito culturale, riuscendo a cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici, per formulare risposte personali argomentate.</li> </ul> |
| <b>Conoscenze funzionali all'apprendimento</b> | <p><b>DTA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Articoli 10 e 11 della Costituzione</li> <li>• L'ONU e le altre organizzazioni internazionali</li> <li>• La nascita dell'U.E.</li> <li>• Le fonti del diritto comunitario</li> <li>• Le istituzioni dell'U.E</li> </ul> <p><b>Italiano/Storia:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I Diritti umani nelle organizzazioni internazionali</li> </ul> <p><b>Lingua inglese:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• United in Diversity: the European Union</li> </ul>  |
| <b>Tempi di realizzazione</b>                  | I° trimestre  |
| <b>Strumenti utilizzati e metodologie</b>      | Utilizzo di Strumenti multimediali, lettura di fonti, simulazioni di situazioni<br>braistorming,  |



**EDUCAZIONE CIVICA - PROGRAMMAZIONE UDA**  
**Pentamestre (Art. Sala e Vendita )**  
**A.S. 2022/2023**

**Titolo:**  
 Agire sul presente, assicurare il futuro: agenda 2030

|                                     |  |
|-------------------------------------|--|
| <b>Ambito</b>                       | Costituzione — Agenda 2030 – cittadinanza digitale   |
| <b>Discipline</b>                   | DTA, Italiano, Scienze degli Alimenti, lingue straniere  |
| <b>Destinatari</b>                  | Classi quinta (art. cucina-sala/vendita-pasticceria)   |
| <b>Anno di corso</b>                | 2022/2023  |
| <b>Compito assegnato ai ragazzi</b> | Relazione e presentazione dell'argomento attraverso la realizzazione di artefatti multimediali, ai fini della preparazione all'esame di Stato  |
| <b>Competenze di ambito</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</li> <li>• Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</li> <li>• Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</li> <li>• Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</li> <li>• Comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</li> </ul> |
| <b>Obiettivi di apprendimento</b>   | <p><b>Conoscenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il concetto di sviluppo sostenibile dal punto di vista ambientale, economico e sociale</li> <li>• Le politiche per l'ambiente</li> <li>• I traguardi ONU per il 2030 e i principi di collaborazione e di circolarità</li> <li>• La salute, il benessere psicofisico e la sicurezza alimentare come diritti fondamentali dell'individuo</li> </ul> <p><b>Abilità :</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere consapevoli della biodiversità dell'agroalimentare italiano ai fini della salvaguardia della qualità dei prodotti, della sostenibilità delle produzioni e dell'aspetto economico</li> </ul>                 |

|  |  |
|--|--|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere concetti relativi allo sviluppo umano, sviluppo sostenibile, processi di globalizzazione.</li> <li>• Riconoscere il valore della sostenibilità</li> <li>• Essere consapevoli dell'importanza di agire per la salvaguardia della salute, del benessere psicofisico e della sicurezza alimentare</li> </ul> <p><b>Atteggiamenti ( competenze)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Adottare comportamenti coerenti con gli obiettivi di sostenibilità</li> <li>• Adottare comportamenti adeguati per la salvaguardia della salute, del benessere psicofisico e della sicurezza alimentare</li> <li>• Dimostrare apertura al dialogo per sostenere i valori della sostenibilità.</li> </ul>  |
| <b>Conoscenze funzionali all'apprendimento</b> | <p><b>DTA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il concetto di sviluppo sostenibile.</li> <li>• Cos'è l'Agenda 2030</li> <li>• L'Italia e l'Agenda 2030</li> <li>• ASVIS</li> </ul> <p><b>Italiano:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura, analisi e interpretazione degli obiettivi dell'agenda 2030</li> </ul> <p><b>Scienze degli alimenti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• introduzione degli obiettivi 2 e 3 agenda 2030</li> <li>• Dai campi alla tavola</li> <li>• Contaminazioni alimentari</li> <li>• MTA e loro prevenzione</li> </ul> <p><b>Lingua inglese:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Agenda 2030 e alimentazione sostenibile</li> </ul> <p><b>Seconda lingua straniera:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Agenda 2030 e alimentazione sostenibile</li> </ul> |
| <b>Tempi di realizzazione</b>                  | Pentamestre  |
| <b>Strumenti utilizzati e metodologie</b>      | Utilizzo di Strumenti multimediali, lettura di fonti, simulazioni di situazioni, braistorming,   |

## PIANO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

| <i>Fase</i> | <i>ATTIVITA' DEI DOCENTI</i>   | <i>Durata in ore delle discipline</i> | <i>Disciplina</i>        |
|-------------|--|---------------------------------------|--------------------------|
| 1°          | Presentazione obiettivi e contenuti del percorso con le motivazioni della scelta.<br>Organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi,  | 1                                     | DTA                      |
|             | <p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il concetto di sviluppo sostenibile.</li> <li>• Cos'è l'Agenda 2030</li> <li>• L'Italia e l'Agenda 2030</li> <li>• ASVIS</li> </ul> <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura e commento di articoli</li> <li>• Lettura di documenti</li> <li>• Visione di documentari</li> <li>• Visione video sul tema</li> <li>• Dibattito in classe</li> </ul> | 5                                     | DTA                      |
|             | <p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• introduzione degli obiettivi 2 e 3 agenda 2030</li> <li>• Dai campi alla tavola</li> <li>• Contaminazioni alimentari</li> <li>• MTA e loro prevenzione</li> </ul> <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• dibattito in classe</li> <li>• lezioni frontali</li> <li>• visione di video</li> </ul>   | 4                                     | Scienze degli alimenti   |
|             | <p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Agenda 2030 e alimentazione sostenibile</li> </ul> <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Visione di documentari</li> <li>• Visione video sul tema</li> <li>• Dibattito in classe</li> </ul>  | 3                                     | Lingua inglese           |
|             | <p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Agenda 2030 e alimentazione sostenibile</li> </ul> <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Visione di documentari</li> <li>• Visione video sul tema</li> <li>• Dibattito in classe</li> </ul>  | 3                                     | Seconda lingua straniera |
|             | <p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura , analisi e interpretazione degli obiettivi dell'agenda 2030</li> </ul> <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Visione di documentari</li> <li>• Visione video sul tema</li> <li>• Dibattito in classe</li> </ul>   | 4                                     | Italiano                 |
| 2°          | <i>ATTIVITA' DEGLI STUDENTI</i><br><i>(2° e 3° fase)</i>   |                                       |                          |
|             | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura di articoli</li> </ul>  |                                       |                          |

|                             |  |           |  |
|-----------------------------|--|-----------|--|
|                             | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura e commento di testi</li> <li>• Lettura e commento della normativa di settore</li> <li>• Visione video e documentari</li> <li>• Visione film</li> <li>• Ricerca e raccolta di materiale</li> <li>• Rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze</li> </ul> |           |  |
| 3°                          | Realizzazione compito assegnato  |           |  |
| <b>Totale ore impegnate</b> |  | <b>20</b> |  |



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA**

| <i>Indicatore</i>                | <i>Descrizione per livelli</i>   | <i>Valutazione</i>             |
|----------------------------------|--|--------------------------------|
| <b>CONOSCENZE</b>                | Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati, sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana   | avanzato<br>9-10               |
|                                  | lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana  | intermedio<br>7-8              |
|                                  | lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.  | base<br>6                      |
|                                  | Lo studente conosce gli argomenti trattati in modo frammentario e/o lacunoso e non li riconosce nell'ambito del proprio vissuto quotidiano   | In fase di acquisizione<br>4-5 |
| <b>IMPEGNO E RESPONSABILITA'</b> | Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi nel contesto in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato | avanzato<br>9-10               |
|                                  | Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi nel contesto in cui opera, ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per trovare soluzioni  | intermedio<br>7-8              |
|                                  | Lo studente impegnato nello svolgere un compito, evita spesso le situazioni di conflitto all'interno del gruppo classe e si adegua alle soluzioni discusse e proposte dagli altri  | base<br>6                      |
|                                  | Lo studente nello svolgere un compito non dimostra interesse a trovare soluzioni oppure solo se stimolato e guidato dai compagni o dall'insegnante cerca di cooperare alla ricerca di soluzioni.   | In fase di acquisizione<br>4-5 |
| <b>PARTECIPAZIONE</b>            | Di fronte a d una situazione nuova lo studente è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale  | avanzato<br>8-9-10             |
|                                  | In situazioni nuove lo studente capisce le ragioni degli altri, ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a considerazioni ed opinioni diverse dalle proprie   | intermedio<br>7-8              |
|                                  | lo studente tende ad ignorare il punto di vista degli altri e, posto in situazioni nuove, riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo   | Base<br>6                      |
|                                  | lo studente, posto in situazioni nuove, non dimostra interesse alla discussione e alle opinioni degli altri, oppure con difficoltà riesce ad esprimere le proprie opinioni e a seguire quelle degli altri  | In fase di acquisizione<br>4-5 |
| <b>PENSIERO CRITICO</b>          | lo studente sa condividere con il gruppo classe azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo a coinvolgere altri soggetti   | avanzato<br>8-9-10             |
|                                  | lo studente condivide con il gruppo classe azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dagli altri   | intermedio<br>7-8              |
|                                  | lo studente condivide il lavoro con il gruppo classe, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato.   | Base<br>6-7                    |
|                                  | Lo studente non è interessato a condividere il lavoro oppure lo condivide solo se stimolato dai compagni o dall'insegnante.  | In fase di acquisizione<br>4-5 |